

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1328

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



1328

P. VAI FRANCESCO SAVERIO

+1813

di S. Salvatore Monf. Nacque il 6 X 1722. Professò a Milano il 18 XI 1738. Nel 1741 fu mandato ad esercitare la prefettura nel collegio Clementino di Roma. Nel maggio 1742 fu rimandato a Milano; e il 31 X 1744 fu mandato nello studentato di Pavia in qualità di maestro di retorica e ripetitore di filosofia ad nostri chierici. Nel marzo 1745 gli fu assegnata la cattedra di filosofia. Fu ordinato sacerdote nel sett. 1745. Fece sostenere dai suoi alunni conclusioni di filosofia nel genn. 1746; e dicono gli Atti: " 15 V 1746 - è stato lettore di filosofia ad nostri chierici. Egli di tanto ama il loro profitto, che anche in tempo di vacanza non ha lasciato di esercitarli quando nelle filosofiche, quando nelle matematiche discipline nelle quali egli è versatissimo. Di più egli ha nelle lettere ammaestrate il ch. Borgarelli, disponendolo in questa guisa a studi superiori. Soggetto di ottimo costume, e infaticabile nel buon servizio della Religione ". Nell'anno scolastico <sup>1746-47</sup> spiegò ai nostri chierici filosofia e geometria. Altre difese di filosofia fece sostenere il 29 VI 1747 e il 12 VII 1747. E difatti dicono gli Atti: " 23 2 1748 - si è sempre valorosamente portato e nella difesa delle sue e nella impugnazione delle altrui conclusioni invitato ad impugnarle ". Altra difesa di filosofia si legge in data 6 VII 1748.

Il 1 nov. 1748 fu destinato lettore di teologia in S. Maria segretaria di Milano. Anche qui sono celebrati i suoi meriti: " 1 IV 1753

in questo impiego non ha mancato ad alcuno dei suoi doveri; nello stesso tempo ha dato saggio dei suoi rari talenti nelle dispute, nelle accademie, e nei ragionamenti fatti in questa nostra chiesa. Ha inoltre assistito al confessionale in chiesa, e sempre e in ciascuna cosa si è mostrato osservante delle nostre ss. Costituzioni, e decreti dei VV. Definitorii ". Press'a poco ho stesso si legge in data 12 3 1754. In data 19 3 1755 si legge: " ha con tutto lode, e con eguale profitto dei giovani del nostro abito suoi uditori atteso alle sue teologiche lezioni; avvertendo però che stante l'impiego di curato del P.D. Ignazio Gazziani altro lettore di teologia e ...



11/23

was designed to be - the protector of the people's rights.  
States is what it was designed to be and has remained what it  
think it's fair to say that the Supreme Court of the United

1988-2008

MARKATOR: Senator Humphrey thinks

26/2

from becoming too powerful.  
balance to keep both Congress and, at a given time, the President  
licensed to public opinion when it had to. It has acted as a  
It has interpreted the Constitution in a flexible way. It has  
decisions. The Court has been able to maintain its prestige because  
for the individual, even though it has no power to enforce its  
The Supreme Court is a widely recognized symbol of the justice

5861-5761

MARKATOR:

development of a nation than the Supreme Court of the United States.  
institutions created by men have had more impact upon the  
in the social and economic institutions. I suppose very few  
American life and the structure of American government, as well  
By precedent and tradition it has affected the whole scope of

1908-861

MARKATOR:

Canziani altro lettore di teologia e compagno nella fati-  
ca, detto P. Vai si é dal 26 V 1754 fino al presente addo-  
sato per mero zelo di non lasciare i giovani teologi con  
una sola lezione al giorno, il carico di farne due. E ciò  
si stime degno di farsene memoria in questo libro, per non  
defraudare del dovuto merito sì degno religioso, che oltre

l'amplicità dei costumi, egli riesce di ornamento particola-  
re alla Religione per la sua erudizione ancora nelle belle let-  
tere, onde viene meritamente da questa città applaudito, e con-  
stima singolare distinto ". Furono suoi alunni in teologia fra  
gli altri, il P. Antonio Lambertenghi, il P. Civalieri, il P.  
G.B. Tosi, il P. Camillo Varisco. Gli Atti del 3 3 1757 atte-  
stano, oltre le sue benemerenze religiose, ancora una volta  
quelle culturali: " ha continuato le sue lezioni teologiche  
colla più desiderabile esattezza e profitto dei suoi scolari.  
Ha egli sempre dato saggio di buono ed osservante religioso;  
e si é sempre mantenuto in questa città nel primiero suo cre-  
dito di uomo letterato sì per le plausibili sue comparse nei  
circoli, e nelle Accademie, che per altre sue letterarie fati-  
che ". Fra le Accademie da lui frequentate in Milano vi é  
quella dei Trasformati, di cui parlerò in seguito.

Nel nov. 1757 partì da Milano, essendo stato eletto dal Senato  
lettore di fisica sperimentale nell'Università di Pavia, e sug-  
cesse al P. Francesco Manara crs.

Nel 1766 trasferì la sua residenza da S. Maiolo all'orfanotro-  
fio di pavia, ossia stette in S. Maiolo vecchio, sede  
dell'orfanotrofio.  
Quando cessò dall'insegnamento nel 1778 si ritirò a Casale  
dove fu nei rettore di quel collegio dal 1781 al 1787.  
Avvenuta la soppressione degli Ordini religiosi nel Piamon-  
te nel 1802, si ritirò in patria dove morì l'anno 1813.







9/2

16

14

416

...in the schools.

attired up the digest stores when it has come to the question of

is presumably to be made.

Constitutions says, quite emphatically, that the right of the people

speech is closely associated with freedom to assemble. But the

the freedom to speak out may legally be sharply curtailed. Freedom of

Then speech invites others to obtain acts or acts of violence, than

thought that you could say all speech-related activities are lawful.

solite sound of it, virtually no one on the court has ever really

to a great deal of controversy. Why in that hot hall, despite the

so fears that the Court has dealt with them interchangeably, given the

visions of the Constitution, those few words have, in the very or

as example of the difficulties lurking even beneath the simple pre-

"Congress shall make no law abridging the freedom of speech." As

are covered in the First Amendment to the Constitution.

These examples, free press, free association, freedom of religion.

The basic rights of ordinary citizens - the rights to free speech,

attorney before he makes the statement.

police officers will make a telephone call and see that he gets an

counsel, and that if he hasn't enough money to secure counsel, the

against him in the trial of a criminal case, that he's entitled to

to make a statement, that if he makes a statement, it may be used

is questioned, either he's arrested, he's advised that he doesn't have

that they should comply with the Miranda decision. Before a defendant

has printed cards, and he must ask certain specific questions in order

substitutes for a police officer to follow, and now the police officer

in the Miranda case the court went further and held one specific

1624-1663

1624-1663

1624-1663

1624-1663

anche dal P.D. Antonio Lambertenghi, il 26 nov. 1777, come ri-  
 sulta dall'autografo conservato nell'Archivio di Stato in Mila-  
 no, supplicava il Governatore, acciò permettesse al Vai di tra-  
 sferirsi fuori Stato per agevolare la cura, ed al P. Ant. Lam-  
 bertenghi o ad altro soggetto capace della Congregazione medesi-  
 ma di supplirlo fino al suo risanamento e senza pregiudizio del  
 suo interesse. Il Conte Firmian rispondeva al Borsieri con let-  
 tera del 6 dic., "assicurando il P. Vai prof. di Logica e Meta-  
 fisica, che il Reale Governo e la Corte si lodano dell'assidui-  
 tà e dello zelo con cui ha egli coperta finora questa cattedra,  
 e lo animano a continuare egualmente nell'esercizio del suo im-  
 piego". Probabilmente il Vai non poté guarire, perocché la let-  
 tera go ernativa, addì 3 nov. 1778, al rettore Spallanzani, giu-  
 rilava il Vai, prescrivendo però di "ritenerlo onorariamente nel  
 ruolo dei professori. L'elenco dei professori, pubblicato quale  
 continuazione di quello del Parodi fino al 1817, dichiara il  
 Vai morto in patria nel 1813.

(Sina Mario: "Loke e la filosofia dell'Illuminismo lombar-  
 do" - in: Economia, istituzioni, cultura in Lombardia nel  
 l'età di Maria Teresa"; vol. 2°, pag. 239 ss.)

Segno indubbio dell'interesse vivo in questa Università di  
 Pavia per la filosofia lokiana é l'argomento scelto per una  
 lezione estemporanea del P. Franc. Sav. Vai, professore or-  
 dinario di logica e metafisica dal 1768 al 1777. Sappiamo  
 dalla relazione sottoscritta dal prof. G.B. Borsieri retto-  
 re dell'Università di Pavia e inviata al Firmian il 28 V  
 1778, che il giorno 26 maggio di quell'anno, in occasione  
 della visita di S.A.R. l'arciduca governatore, il padre Vai,  
 richiesto d'improvvisare una lezione, la tenne sull'argom-  
 to "de opinione Io. Lockii circa animae naturam et de argu-  
 mentis, quae eadem animam spiritualem esse demonstrant".  
 Il tema svolto dal p. Vai, mentre per una parte ci manife-  
 sta l'interesse dell'ambiente filosofico pavese per il siste-  
 ma lockiano, per un altro ci svela le riserve su alcune sue  
 dottrine".



Archivio Stato Milano - Studi p. antica  
cart. 420 - Pavia Proff. Univ.

in Francesco

- Praeses et Sonatus - " Cum V.P. Franc. M. Manara in R. nostrae  
Pavonensi Universitate Physicæ experimentalis professor in  
nunc potierit ut a munere suo obando in dicta Univ. ad triennium  
possit ab emundata Proc. Gen. et supplex Ordine no-  
induiverit V.P. Franc. M. Manara Sav. Vai, ut eum in munere  
durante absentia d. Ven. P. Manara ad triennium sufficiens  
etis edocti de supplicantis morum probitate, eiusque in eiuamo-  
exercitatione, eundem eligendum duximus, qui durante absentia  
V.P. Manarae professoris ad triennium ut s. ab emundata di-  
cum collata, munus suppleat tradendi physicam experimentalem ad  
cum iisdem honoribus addictam cathedram spectantibus "

Franciscus M. Manara humillimus Maiestatis vestrae servus, in Univ.  
Pavonensi plusquam a XX annis professor, in Comitibus generalibus  
tertia post Pascha hebdomada habitis, omnium suffragiis in Pro-  
Gen. sui Ordinis fuit renunciatus. Cum physicam experimentalem  
dicta universitate profiteatur, demandatum sibi provinciam obire no-  
in facultatem a V.M. obtineat, sique subvogetur is, qui munera sui  
debeat. Id suppliciter exixeque efflagitat a M.V., cui etiam Fran-  
verium Vai, in seniori physica iamdiu versatum, humiliter exhibet  
pro tanto sibi collato beneficio se perpetuum apud Deum orato-  
plurimum Ordine futurum. - Attentis expositis dispensandum Ven.  
munere legendi durante enunciatum munere Proc. Gen. ad triennium  
Comes Carati Exc.us Praeses - 7 X 1757

Franciscus Rex - 7 X 1757 ( " Cum Pater D. Franc. M. Manara Congr. de  
Pavonensi Univ. philosophiae experimentalis professor in Co-

paid for by the state.  
and it is not a clerk one, they must be appointed by the court and  
1766 that everyone is entitled to be represented by counsel at trial.  
practice, Wilson and Rainton as a significant case of saying in  
nation, through the due process clause, of fair law enforcement stand-  
place - broadly viewed, with considerable controversy - in national  
charges, the right to notice, the right to hearing, that has taken  
There is the right to have witnesses, the right to confront the  
the right to counsel. There is the right against self-incrimination.  
ment right against unreasonable searches and seizures. There is  
applicable to criminal law enforcement. There is the Fourth Amend-  
The first ten amendments do contain a number of very specific rights  
NARRATOR: 1410-1453

Federal.  
case uniformly applicable in the state courts as well as in  
enforcement and judicial procedure as defined in the Bill of Rights  
process alone of the Fourteenth Amendment to mean that law  
American citizens and - limits the Court interpreted the use  
rights of criminals and those accused of crimes. During the  
Other central decisions of the Supreme Court have concerned the  
NARRATOR: 1411-1413



20/3

... comes through to a significant extent in the developments of the political process, not just the judicial process, ultimately, and cooperation from the other branches, and that through the ... It ultimately depends on popular acceptance ... The Court can promote the formation, but it cannot do

135-135

16

... the Civil Rights Act and the Voting Rights Act of 1966 became law. not really become substantially guaranteed until such laws as had tried to establish in Brown and the Board of Education, did Professor Gunther thinks ... the Court ... the legal development was in the law, which the Court

122-1314

20

... them. That requires action by the other two branches. The Court can make such decisions, it has no machinery for enforcing schools, and the segregation barriers began to fall. But even though of Education, the Court said that segregated schools were unequal of great controversy. In the mid-fifties, in Brown versus Board decisions on equal public facilities and put the Court in the center surprised many people by leading a Court which reversed previous equal facilities fulfilled constitutional requirements. ... and

145-1290

15/3

... doctrine in Plessy versus Ferguson in 1896 was that separate but ... had long been dodged by court and lawmakers alike. The ... The question of racial equality as guaranteed under the Fourteenth

120-1043

... his gen. Vontentiae habitis Proc. Gen. sui Ordinis ad triennium apud ... Sedem sit renunciatus, ne propterea ex-co Senatu anmento, ... in dicta Univ. obeando per memoratum tempus munere abstinere debeat. ... Francisus Xav? Vai iamdudum philosophiae, nunc theologiae apud suos pro- ... sessor, Maiestatis V. Maximilianus, ac obsequentissimus orator, humillimas ... ces offert ut sibi in munere publici lectoris in Univ. Praedicta li- ... ut vice fungi praefati Patris D. Francisus M. Manarae, donec memoratus ... ter Proc. is gen. munere expleto ad propriam sedem revertatur: interim se ... ro munere gratam spondens ad aram etc. - Francisus Xav. Vai ch. reg. som



the new generation of judges were particularly sensitive to

liberties once worried about, but they are personal liberties that

the five specific words in the Constitution. They are not the economic

of religion, rights of privacy, general liberties that are increasingly

the issue becomes freedom of association, freedom of speech, freedom

too many of their predictions in. What do you do, however, when

in the sense that they were avoiding the judicial function by reading

took place. The Court between roughly 1890 and 1937 were "bad guys"

observable toward the New Deal even before changes in the personnel

And the basis for that claim is that the Court did indeed turn more

But Roosevelt claimed that he won the war though he lost the battle

there for life. He lost that fight.

public opinion couldn't sway that Court, because the justices were

back with the rhetoric of a President, with public opinion. But

the Court on the other. Roosevelt had no recourse except to fight

battle between the legislative and executive on the one hand and

This actually provoked a constitutional crisis in our country - a

16

But there was little support for this idea, and Congress deferred

enlarges the Court so that he could, in this way, achieve a majority

back. Roosevelt asked Congress to give the President the power to

saying, too much governmental regulation. The Chief Executive should

were passed by Congress. But the Court had several recommendations

government should act to combat the economic crisis. Emergency measures

Franklin D. Roosevelt came to power in 1933, he felt the Federal

even after the great depression began in 1929, he had realized

conflict, the Court tended to force business with more regulations

in cases where business interests and workers' rights came into

17

the five specific words in the Constitution. They are not the economic

of religion, rights of privacy, general liberties that are increasingly

the issue becomes freedom of association, freedom of speech, freedom

too many of their predictions in. What do you do, however, when

in the sense that they were avoiding the judicial function by reading

took place. The Court between roughly 1890 and 1937 were "bad guys"

observable toward the New Deal even before changes in the personnel

And the basis for that claim is that the Court did indeed turn more

But Roosevelt claimed that he won the war though he lost the battle

there for life. He lost that fight.

public opinion couldn't sway that Court, because the justices were

back with the rhetoric of a President, with public opinion. But

the Court on the other. Roosevelt had no recourse except to fight

battle between the legislative and executive on the one hand and

This actually provoked a constitutional crisis in our country - a

16

But there was little support for this idea, and Congress deferred

enlarges the Court so that he could, in this way, achieve a majority

back. Roosevelt asked Congress to give the President the power to

saying, too much governmental regulation. The Chief Executive should

were passed by Congress. But the Court had several recommendations

government should act to combat the economic crisis. Emergency measures

Franklin D. Roosevelt came to power in 1933, he felt the Federal

even after the great depression began in 1929, he had realized

conflict, the Court tended to force business with more regulations

in cases where business interests and workers' rights came into

1142-1-14

NUMBER

1106-1134

NUMBER

1052-1100

NUMBER

1037-1046

NUMBER

documenti spettanti all'insegnamento  
di p. vai nell'università di pavia:

Arch. Stato Milano - Studi p. ant. - cart. 375 (Pavia Univ.)  
Tre cattedre nella Univ. di Pavia formano la Provincia di cui  
sono stato onorato a dover proporre un Piano per regola dei  
proff. e per utilità degli scolari, cioè la Matematica, la Fisica,  
sistemata, e la Fisica sperimentale. Mi furono anche comunicati  
i tre pareri dei rispettivi proff. cioè del P. Bascovic del P. Marzani,  
e del P. Vai eccitati a proporre i loro suggerimenti per ordine  
della R. Delegazione.

Il P. Vai prof. di fisica sperimentale espone la necessità dei  
libri edelle macchine, troppo minimo oggetto sembrando a lui  
le L. 4000 a tal fine assegnate; propone adunque essere indispensabile  
almeno le supplettili più necessaria di esse macchine, senza le  
quali gli esperimenti non possono eseguirsi, proprio essendo a dar  
di queste una nota qualora ne sia richiesto; aggiunge doverci scegliere  
una stanza o due nell'Univ. ove poter collocare e distribuire le  
macchine, e poi un luogo a parte ove far le pubbliche lezioni e  
gli esperimenti. Ma poiché il piacere dello spettacolo sperimentale  
potrebbe attirare a sé tutta la gioventù e lasciar vuota le altre  
scuole dei proff., così egli propone che opportuno sarebbe il fare  
queste lezioni nei giorni feriali, e nei tempi nei quali fra l'Univ.  
non si apre. E poiché vi resterebbero giorni

nei quali egli potrebbe essere inoperoso, si esibisce di leggere  
la Logica e Metafisica, oppure gli elementi di algebra o di geometria.  
Legata a questa scienza è la fisica sperimentale per quanto  
adatta la teoria alla pratica e all'esperimento; e però io credo  
necessario che il fisico sperimentale per quanto è possibile, (restringendo  
il corso a 4 anni) concili la dimostrazione con la scienza insegnata dai  
matematici, in modo che in quell'anno che da uno di essi si insegnasse  
per es. gli elementi di statica, di idrostatica, meccanica, e gli altri  
puri faccia le esperienze corrispondenti; e così faccia per quanto  
sarà conciliabile quelle dell'aria, del fuoco, dell'acqua ecc. allorché  
tali argomenti dai matematici si insegnarono. E poiché rendesi  
necessario che la gioventù per veder l'esperienza non abbandoni  
le scuole ordinarie, così sarebbe opportuno che queste si facessero  
al dopo pranzo nei giorni feriali o nei festivi ancora, detratti  
i giorni delle maggiori solennità. Così il prof. avrebbe comodo di  
preparare le macchine necessarie alla lezione che disegnerà di fare;  
e potrà nel med. tempo fare in casa quelle lezioni che difficilmente  
possono eseguirsi con metodo nell'Univ., come l'esperienze elettriche  
quelle della luce e dei colori.

bbbe aggiungersi al detto prof. l'obbligo di insegnare i

7



principi di chimica e della pirotecnica, facoltà analoghe alla di lui professione. Ma per rendere utile questa cattedra che insegna a conoscere e a sorprendere la natura sono senza dubbio necessarie le macchine e i libri, non meno che il luogo ove custodire esse macchine, e teatro ove fare le ostensioni.

Per la prima parte si rende indispensabile l'incaricare il P. Vai prof. di tal cattedra, a dar la nota dei libri che possono occorrere, e a mandar nel tempo med. una nota di tutte le macchine, che ora esistono, e di quelle che per ora possono abbisognare, ponendo a fronte di ciascuna il prezzo all'incirca che costerebbero.

Per la seconda poi, converrebbe dar incombenza a persona par

rite di visitare l'Univ. e di proporre quale stanza al presente inofficiale sarebbe opportuna per custodire le macchine, e quelle per farsi il teatro; mandando nel tempo med. il disegno e pianta del teatro che si intenderebbe di afare con la perizia della spesa.

Al detto P. Vai si renderà senza dubbio Necessario un assistente che lo aiuti, e custodisca le macchine, e un qualche aumento di soldo per suo premio e incoraggiamento.

Finalmente sarà pure debito del sudd. prof. di presentare alla R. Deputazione prima dell'apertura degli studi ogni anno l'elenco delle materie che dovrà trattare distinte in articoli per essere pubblicato, ed in capo all'anno dovrà pure presentare la serie delle esperienze fatte, e tre Dissertazioni riguardanti i punti più interessanti della materia, per essere unite alle Memorie dell'Univ.

Milano l 1 1767  
G. Carli

1000-1020  
G. Carli

1000-1020  
G. Carli

1000-1020  
G. Carli



3/2 E

were overturning of the Red Scott decision. details of the vote because of how that really, in a sense, protection of the laws and the thirteenth amendment preventing abolishing slavery, and the fourteenth amendment assuring equal and ultimately it was a civil war and the thirteenth amendment part because of his disagreement with the Red Scott decision. and handle that leave. Abraham Lincoln was elected to office, in a sufficiently strong constitutional justification for them to try simply too big for the court to handle, and there wasn't really And it was the kind of basic, troubling question which was

1878-842

20

that the slaves had no rights whatsoever as citizens. But the ultimate result of the Red Scott decision was to continue was that, because of that fact, he had gained his freedom. state and then came back to a slave state again. And the terms Red Scott was a Negro who traveled from a slave state to a free

73-783

1/3

almost tore the country apart - the Red Scott decision. Chief Justice Taney, however, is best remembered for a case that states over the powers of the federal establishment. They years on the bench the court tended to favor the rights of from a people not pushing reply to the west. During Taney's

726-747

3/8

court did much to prosecute them. His successor as chief justice Roger Taney - reflected the growing reaction against centralism

710-723

3/5

a believer in a strong central government. The decisions of his was already owed by someone else. John Marshall was a Federalist, the Georgia Legislature was ordered to stop selling land that The three state law was declared unconstitutional in 1819, when

NAHON

### Macchine Per la Titica sperimentale

9

9

di ogni maniera

Data

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia

Macchia con ciò, che si richiede per le diverse profizioni d'effo

Macchia per dimostrare il Moto Equabile

Macchia Per dimostrare il Moto Uniformemente accelerato ne Piano inclinato

Macchia Per dimostrare l'Ipocronismo nelle Curve circolari

Macchia indoli semplici e composte

Macchia Macchia per rilevare la lunghezza del Pendolo, che oscilla a secondi

Macchia Per paragonare la direzione dei forgi per la terra, per la globula

Macchia Per varie altre Curve, ed altre Circolari, che può andar a terminare in una

Macchia Macchia Curva per togliere l'aspetto della rifrangenza etc

Macchia Per dimostrare l'Ipocronismo negli Archi circolari

Macchia Per la generazione del Moto per mezzo della Molla

Macchia Per la collezione dei forgi, con serie di diverse Palle d'Avorio, ed altre

Macchia Macchia di diverse elasticità

Macchia Per dimostrare le leggi delle Forze Centrali ne' solidi, ed anche

Macchia Macchia di etc.

Macchia Macchia Centrifuga nel Rotatorio

Macchia Macchia antilatores dell'Atmosfera

Macchia Macchia per dimostrare la rifrangenza delle frequenze

Macchia Per dimostrare la rifrangenza generata dalla coesione de' solidi

Macchia Macchia di rifrangenza

Macchia Per la questione delle Forze vive, secondo il Polare etc

Macchia Per il governo de' Fluidi

Macchia Per le ragioni de' Fluidi medesimi etc

Macchia Per la influenza de' solidi ne' Fluidi - Biacchia Torontica

Macchia Per il Moto de' Fluidi - In la velocità dell'uscita coll'ampugnato

Macchia Fatti - Per le varie rifrangenze etc







1/3 Congress shall make.  
 jurisdiction of the Court is subject to regulations as the  
 Impediment itself. And the Constitution states that the appellate  
 to reverse Court decisions: the threat of impeachment or of  
 2/8 And then the Congress can propose constitutional amendments  
 while the Court is removed from the election process, it is not  
 can attempt to the people, can attract public opinion, and  
 8 United States must rarely or never continue. But the President  
 3/4 The Senate of the  
 4 First of all, the President makes the nominations. That has  
 Interpretation:

5  
 in government prevents it from assuming judicial power.  
 of a Supreme Court decision, our system of checks and balances  
 questions eventually settles here. Besides the seeming finality  
 court of last resort, and only the most difficult constitutional  
 power to interpret the Constitution, but the Supreme Court in the  
 the United States. Every judge, state and federal, has the  
 courts; the fifty state court systems, and special courts of  
 eleven circuit courts of appeal and more than thirty district  
 three channels: the lower federal court system, which includes  
 from rulings of lower courts. Appeals arrive at the Court through  
 notes. In all other instances it serves as a court of appeals  
 arbitrators, other public ministers, consuls, and cases involving  
 is given original jurisdiction in all controversies involving  
 the supreme law of the land. And under the Constitution the Court  
 from this check the Supreme Court upholds the Constitution as

435-519

ASPSG.: 53-189  
 Eccellenza

Non mi é si tósto pervenuta la lettera, colla qua-  
 le l'E.V. si é degnata di assegnarmi la cattedra di Logica,  
 e Metafisica, che mi sono qua recato, per aver l'onore di in-  
 chinarmele, e di renderle quelle grazie, che per me si posso-  
 no maggiori. Fino a quest'oggi ho io atteso il ritorno del-  
 l'E.V.; siccome però sono certo, che più grato riuscirà allo  
 zelo, ch'Elle nodrisce per gli studi, ch'io mi ritrovi a Pa-  
 via nell'aprimento dell'Università, di quello, che, qui ri-  
 manendo, compia a quest'atto del mio dovere; mi sono determi-  
 nato di partir domani per quella volta. Prego intanto l'E.V.  
 a voler ricevere in questa lettera un attestato dell'asse-  
 quiosa mia indelebile gratitudine; e raccomandandomi ognora  
 più alla protezione dell'E.V., le bacio divotamente le mani.  
 Dell'E.V. Milano 24 XI 1769

um.mo dev.mo obbl.mo servit.  
 Francesco Saverio Vai C.R.somasco



Faint, mostly illegible text at the top of the left page.

11/11 of the executive branch.

would be resting upon the powers of Congress and the power

assurance to the people, to the individual citizen, that there

The Bill of Rights was added to the Constitution as really the

of Rights, came with the First Congress.

than thirty times. Ten of those amendments, known as the Bill

the American people have found it necessary to amend it because

The endurance of the Constitution is evident in the fact that

in that respect with relatively few amendments.

century agricultural America. And we've succeeded remarkably well

with the constitutional ground rules as well as an efficient

evolution, so that a modern twentieth-century America can live

principles while allowing enough play in the joints, enough

relatively general phrases, which can supply certain constant

in part because it is a relatively brief document filled with

there has been reinterpretation according to changing circumstances.

11/11

62-424

(13)

11/01

392-408

(12)

30/13

34-387

(11)

12

Archivio Stato Milano - Studi, P. antica

cart. 432 - Pavia Università Proff.

1 XII 1769 - " In occasione del nuovo piano di cotestà Università

i cambiamenti delle cattedre essendosi trovato

loro servizio dell'Univ. med. di trasferire V.P.M.R. dalla

medica sperimentale che Ella corrispondeva come sostituto del P. Manara

della di Logica e Metafisica, gliene partecipò la notizia, acciò

ella sia informata per tempo della sua nuova incombenza; e che

ver principio nell'imminente nuovo anno scolastico; e affinché

essa cominciare a preparare prima le lezioni della sua nuova

e rimetto qui accluso l'articolo della med. Sono con perfetta

zione... ( a P. Val Francesco )



QUESTIONS: The real question, the real controversial point of the Court, has been the power of judicial review to say that acts of coordinate branches, like the executive, the Legislative, or state governments, are unconstitutional. And you can have a Court interpreting a Constitution, and nevertheless not have that power to say that those organs have done the unconstitutional.

ANSWERS: Hubert H. Humphrey, as former Vice-President and United States senator, sees the Court from the perspective of both the executive and legislative branches of our government.

QUESTIONS: I think you have to keep in mind that the protection of the rights of the people was the paramount consideration of those who wrote the Constitution, who designed it and prepared it and asked for its adoption. The framers to the Constitution writes this immediately and emphatically. It's right there. If we understand that, then I think we are beginning to have an appreciation of the structure of our government. In Article II, which establishes the executive branch, which executes and administers the law in Article III, which establishes the Supreme Court, which interprets the law and takes care of all cases that arise in law and equity under the Constitution.

QUESTIONS: I think you have to keep in mind that the protection of the rights of the people was the paramount consideration of those who wrote the Constitution, who designed it and prepared it and asked for its adoption. The framers to the Constitution writes this immediately and emphatically. It's right there. If we understand that, then I think we are beginning to have an appreciation of the structure of our government. In Article II, which establishes the executive branch, which executes and administers the law in Article III, which establishes the Supreme Court, which interprets the law and takes care of all cases that arise in law and equity under the Constitution.

QUESTIONS: I think you have to keep in mind that the protection of the rights of the people was the paramount consideration of those who wrote the Constitution, who designed it and prepared it and asked for its adoption. The framers to the Constitution writes this immediately and emphatically. It's right there. If we understand that, then I think we are beginning to have an appreciation of the structure of our government. In Article II, which establishes the executive branch, which executes and administers the law in Article III, which establishes the Supreme Court, which interprets the law and takes care of all cases that arise in law and equity under the Constitution.

ASPSG: 53-189

021

Eccellenza

Credo, che all'E.V. sarà pervenuta una mia lettera, scrittale da Milano, nella quale Le rendeva le dovute grazie della cattedra assegnatami, ed assicurandola, che mi sarei alle prime ferie procacciato l'onore di inchinarmele di persona mi raccomandava incessantemente all'autorevole di Lei protezione. Ora in questo giorno mi si presenta la necessità d'avere ricorso alla medesima; imperiocché essendosi pubblicato l'Indice dei professori di questa Università, collo stipendio loro assegnato, rilevo che essendo quello di tutti gli altri Regolari, anche di nuovo eletti, non minore di lire mille dugento, il mio solamente non ascende che a lire mille. Siffatto paragone avrebbe veramente in me eccitato un sodo dubbio d'al-

cun mio particolare demerito, se non mi fosse caduto in pensiero, che codesta diversità potesse derivare da un'accidentale inavvertenza. Per la qual cosa prendo fiducia di ricorrere al veneratissimo oracolo dell'E.V., e di supplicarla a voler mi far provare gli ulteriori effetti della universalmente ammirata sua beneficenza, assicurandola, che ciò vieppiù profonda in me scolpirà la gratitudine, che le professo. Voglio sperare che l'E.V. mi accorderà questa grazia, anche avuto riguardo alla servitù, che ho a mio potere, e per quanto consentivano le circostanze, per dodici anni prestata a questa Università come sostituto alla cattedra della Fisica sperimentale, senza che mi fosse assegnato stipendio veruno. E qui raccomandandomi di nuovo senza fine all'E.V. le bacio divotamente le mani e mi protesto con profondissimo ossequio

Pavia il dì 15 dic. 1769

um.mo div.mo obbl.mo servit.  
Francesco Saverio Vai C.R.somasco



100-561  
 PROFESSOR DETAILS further to one of the country's leading scholars of the Court.  
 18-193  
 COMMENT: In my opinion, the Supreme Court of the United States is one of the most unique institutions in the entire history of the world.  
 17-1/2-121  
 HARRISON: Judge Luther Youngblood, a member of the Federal Judiciary, looks at the Supreme Court from the viewpoint of the jurist.  
 14-1/4-141  
 THE UNITED STATES SUPREME COURT - THE GUARDIAN OF THE CONSTITUTION  
 and notes as guardian of our Constitution.  
 great moment are handed down. It is here that the Court often appears, the main courtroom. It is here that decisions of columns, and wide marble walkways inspire and stir as one justice for the individual. The vaulted ceiling, covering a nation's sense of justice - justice for society at large, before in the history of man. With nine members, it equidistant at the apex of a judicial system which has ever existed certifies than the Supreme Court of the United States. It stands contrasts inherent in any country's growth with greater  
 HARRISON: No single institution in this nation's history has reached the

3 XII 1769 - " M.R.P. Pro, e col. mo - I motivi, per i quali V. P. V. ...  
 dodici anni di servizio gratuito domanda di essere  
 nato nello stipendio ai nuovi professori di cotesta Univ. ... sembra  
 ragionevoli. Spero che, siccome ora sono questi efficaci a degnarsi  
 soltanto il desiderio di compiacerla; così pure lo saranno  
 il Sig. Principe di Kaunitz, a cui presento oggi l'occorrenza per  
 Charles la grazia. Sono con perfetta considerazione..."  
 23 XII 1769 - al principe di Kaunitz - " Il P. Vai, che nell'anno  
 Pavia per 12 anni lesse la fisica sperimentale qual  
 tuto di P. Manara, fu nel 1768 posto nel ruolo dei Proff. con lo  
 pendio di sole L. 1000 in considerazione che quella cattedra era  
 caricata di altre L. 600 al giubilato principale. Nelle varie  
 successivamente seguite fu esso P. Vai trasportato alla cattedra  
 logica e Metafisica, ma l'assegnazione restò la stessa. Dal che  
 egli ad essere stantaggiosamente distinto nel ruolo tra tutti  
 Regolari anche di nuovo eletti, per essere generalmente lo  
 stio loro non minore di L. 1200. Un siffatto paragone tanto più  
 l'aval P. Vai, - quanto che gli tocca di convivere nello stesso  
 o col novello prof. il P.D. Antonio Lambertenghi, a cui lesse  
 ologia. Vedo perciò in queste particolari circostanze tutta la  
 onza che V.A. possa degnarsi rimediare l'innocente equivoco  
 nari l'aumento di L. 200 nello stipendio di questo prof. regolare,  
 sendo esse circostanze del tutto conformi alla massima cominciata  
 ion, colla pregiata sua del 20 marzo di quest'anno, in cui si  
 il A.V. colla pregiata sua del 20 marzo di quest'anno, in cui si  
 l'ho tutti li soldi dell'ultima classe messi generalmente a livello  
 tanto ho l'onore di essere con riverente ossequio  
 il Conte di Firmian  
 L. alla lettera del 4 I 1770 - " L'equiparazione dello stipendio  
 P? Vai a quello fissato in massima  
 prof. regolari di L. 1200 sul che verte una d'ufficio di V.P.  
 scorso mese ed anno, essendo un affare per così dire di ordine  
 non abbisogna di un separato dispaccio di S.M. ma bastando



THE UNITED STATES SUPREME COURT  
GUARDIAN OF THE CONSTITUTION

SEPTEMBER 10, 1972  
(COPY - C. 0. 111)

SEPTEMBER 10, 1972

ENGLISH SCRIPT

185

LETTERS WILL REMAIN IN ENGLISH  
FOR FOREIGN VISITORS, MAIN  
subject shall be translated  
and retained over English text.  
TWO VOICES WILL BE USED FOR  
FOREIGN VISITORS.  
1st - Interpreter  
2nd - Voice over Live of  
Humphrey, Cuthbert & Foundah

158

da V.E. in conformità di tale principio rettificato nel suo  
saldi quello del P. Val, da essere poi approvato e confermato da  
della Generalità dei soldi dei lettori per entrambi gli studi  
di Pavia. Conservata in tal modo, quanto è possibile, l'uniformità  
del sistema, sarà tolto di mezzo ogni motivo di disgusto, ed appianato  
anche da questa parte ogni difficoltà.

K.

Pavia 13 I 1770 - " M.R.P. Prof. col.mo: oggi mi è giunto il responso  
favorevole di S.A. per cui V.P.M.R. viene equiparato  
nello stipendio agli altri proff. regolari. Oltre il piacere di aver  
secondate le mie premure, ho quello ancora di darlene la pronta notizia  
a sono con perfetta considerazione

( Firmian )



...VTR's

EU-134 Terremoto Laggiu' sulla Terra

- 294 Neo Liberalismo
- 295 Conferenza USA - Warnke
- 296 Diritti Umani Oggi
- 298 Italc-American Conference
- 305 Diritti Civili negli USA
- 307 Controllo Armamenti nell'Era Nucleare
- 310 Ostaggi: Limitazione Diritto Internazionale
- 321 Invasione dell'Afghanistan
- 322 Intervista Ambasciatore R. Gardner/L.Valiani
- 324 America verso le Elezioni 1980
- 325 Candidati alla Presidenza
- 326 Decennio Pluralista
- 333 Punti di Vista; Invas. Sovietica in Afghanistan
- 334 Energia USA: Programma Aggiornato
- 335 Elezioni USA 1980
- 339 Politica Estera USA
- 342 Italia- USA, Lunga Amicizia
- 343 Paura Imperial
- 348 Energy Update
- 351 Elezioni USA
- 355 R. Reagan
- 359 Politica Estera degli USA: Nuovi Indirizzi 1981 Febr.
  
- 486 Orchestra per le Vie di Manhattan
  
- 698 Viaggio Attraverso gli USA
- 680 Astronauti; Dove sono?
- 695 Leonard Bernstein
- 699 Quarter - Cavallo Americano
- 702 Casa Costruita dalla NASA
- 703 Progetto Scisti Gassosi
- 704 NATO Today
- 705 Coal
- 706 Energy Update
- 707 George Meany
- 708 Riflessioni: Piede Marino
- 712 Prova Generale - Ballet
- 713 Scultore in Legno
- 714 Artigiano
- 715 Tealia
  
- SPP- 1 Biografia di Muskie

163

ASPSG.: 53-189

Eccellenza

851

Dall'umanissima lettera, colla quale l'E.V. si é degnata di onorarmi, rilevo la grazia, che mi é stata compartita nell'accrescimento dello stipendio fino alle lire mille dugento, assegnate agli altri Regolari. Siccome non posso non riconoscerla come un effetto della munificenza incomparabile della E.V., cosí mi veggo in dovere di renderlene i piú sinceri ossequiosi ringraziamenti. Prego l'E.V. ad accettare queste umili, e divote significazioni della mia gratitudine, e riserbandomi a darne maggiore argomento, le bacio riverentemente le mani, e mi protesto con profondissimo ossequio

Pavia il giorno 17 del 1770  
 am.mo ecc. Saverio <sup>dell'E.V.</sup> Val C.R. Somasco



...VTR's

EU-134 Terremoto Laggiu' sulla Terra

- 294 Neo Liberalismo
- 295 Conferenza USA - Warnke
- 296 Diritti Umani Oggi
- 298 Italo-American Conference
- 305 Diritti Civili negli USA
- 307 Controllo Armamenti nell'Era Nucleare
- 310 Ostaggi: Limitazione Diritto Internazionale
- 321 Invasione dell'Afghanistan
- 322 Intervista Ambasciatore R. Gardner/L.Valiani
- 324 America verso le Elezioni 1980
- 325 Candidati alla Presidenza
- 326 Decennio Pluralista
- 333 Punti di Vista; Invas. Sovietica in Afghanistan
- 334 Energia USA: Programma Aggiornato
- 335 Elezioni USA 1980
- 339 Politica Estera USA
- 342 Italia- USA, Lunga Amicizia
- 343 Paura Imperial
- 348 Energy Update
- 351 Elezioni USA
- 355 R. Reagan
- 359 Politica Estera degli USA: Nuovi Indirizzi 1981 Febr.

486 Orchestra per le Vie di Manhattan

- 698 Viaggio Attraverso gli USA
- 680 Astronauti; Dove sono?
- 695 Leonard Bernstein
- 699 Quarter - Cavallo Americano
- 702 Casa Costruita dalla NASA
- 703 Progetto Scisti Gassosi
- 704 NATO Today
- 705 Coal
- 706 Energy Update
- 707 George Meany
- 708 Riflessioni: Piede Marino
- 712 Prova Generale - Ballet
- 713 Scultore in Legno
- 714 Artigiano
- 715 Tealia

SPP-1 Biografia di Muskie

Arch. Stato Como - busta Autografà 83

Gent.mo e riv.mo Sig. Dottore (Giacomo Rezia - *Ja M. Lino*)

il di 7 del 1771 S. Maiolo di

Ecc mi col degno fratel suo; il quale fino da ier mattina mi ha recato la co-  
 tose sua lettera; ma non ho potuto a lungo seco lui tra tenermi perché avev-  
 ecco il Sig. March. Del Hayno, che pur voleva ragionare d'un suo interesse. Ma  
 co male però, che questa mattina mi riesce di compensare il danno. Io la rin-  
 grazio, che a me abbia voluto indirizzarlo non solamente perché mi ha presen-  
 ta con ciò la sorte di conoscere un giovane di ottime qualità, e che a lei rap-  
 somiglia; ma altresì perché ha con quest'atto dato a vedere, che mi conserva  
 la sua amicizia, che mi sarà ognora ricondissima. Io lo renderò servito non  
 lamente per ciò che la scuola riguarda, ma in ogni cosa ancora che potrà occor-  
 regli, e che non oltrepassi la <sup>piccola</sup> ~~piccola~~ mia sfera. Ma che? Io voglio pure sperare  
 ra, che quanto prima verrà Ella qui impiegata, siccome merita, ed in quel caso  
 potrà assisterlo meglio di persona, ch'io dar non posso. In questo frattempo  
 però, che spero debba essere brevissimo, mi studierò di fargli conoscere che  
 sono veramente, e con sincerità quale di fretta mi dichiaro, e protesto immu-  
 tabilmente di lei gent.mo e riv.mo sig. Dottore, che è riverito dal Sig. Do-  
*metta* *Le. me off. un vero off. mio amico Giovanni Rezia*



VTR's AND FILMS AVAILABLE AT GENOVAFilms:

Cat.No.	
97	Teaching English Grammar
99	Growth of a Language
100	Teaching English Pronunciation
233	Selvaggio West di C. Russell
380	La Citta': Salvarla o Distruggerla?
396	Partite di Campionato (Barket) (2 parts)
418	APOLLO 8
421	National Gallery of Arts, WASH/DC (2 parts)
444	APOLLO 11

VTR's:

No.	Title
<u>SCIENCE REPORTS</u>	
197 SR:	Nascita di un Uragano
198 SR:	Mare non deve morire
204 SR:	Nuovi Indirizzi del Volo
205 SR:	Annoso Problema dell'Invecchiamento
206 SR:	Raggiungere l'Artico
207 SR:	Previsione delle Previsioni
208 SR:	Pista Api Assassine
209 SR:	Antartide
210 SR:	Grano Turco
211 SR:	Protezioni Parchi Nazionali

Science World:

1 SW:	Ripulire Acque del Mondo
2 SW:	Raccogliere le Acque
3 SW:	Attacco Coordinato ai Parassiti
4 SW:	Acqua dal Sole

Third Century / Terzo Secolo:

623 TC:	Dono della Vita
632 TC:	Nostro Cibo Quotidiano
633 TC:	Uomo e Ambiente
634 TC:	Oceani, Risorsa di Vita
658 TC:	Futura Frontiera
660 TC:	Citta' Future
664 TC:	Passato e' Prologo
671 TC:	Di Intelletto e Materia
672 TC:	Nuove Frontiere dell'Insegnamento
674 TC:	Computer, Macchina Universale
676 TC:	Cuore dell'Atomo
678 TC:	Volare (To Fly)
681 TC:	Proiezione dei Mezzi di Comunicazione nel Futuro

ASM. - Studi p.a. - cart. 409: Univ. Pavia  
al primario Sartirana

31 I 1770

921

.... Acchiudo la Prolusione del P. Vai, la quale dal censore è stata assai lodata per essere molto ben scritta e piena di cose. Potrà questa essere non solo recitata, ma stampata, facendo essa grande onore all'autore. E' però di parere il censore, che nel secondo periodo invece del vocabolo " Viro " si sostituisca " Administro ". Avverto egli similmente che nel secondo periodo non ritrova il senso della parola " tum antiquatum ", e senza più...

ASM. - autografi uomini celebri, - cart. 129, fasc. 16

....L'orazione del P. Vai è scritta molto bene, è piena di cose, e fa molto onore all'autore. Non vi è difficoltà nessuna né per recitarla né per stamparla. Io avrei detto qualche parola di più del sig. Conte di Firmian; e nel secondo periodo avrei messo " administro " invece di " viro ", che sembra poco. Nello stesso periodo vi è la parola " tum antiquatum ", di cui non ritrovo il senso. Ma nel resto l'orazione è degna di tutta la lode.

Coll. Imperiale 28 V 1770

Paolo Frisi



Reference copy

VTR's AND FILMS AVAILABLE AT GENOAFilms:

## Cat.No.

- 97 Teaching English Grammar  
 99 Growth of a Language  
 100 Teaching English Pronunciation  
 233 Selvaggio West di C. Russell  
 380 La Citta': Salvarla o Distruggerla?  
 396 Partita di Campionato (Basket) (2 parts)  
 418 APOLLO 8  
 421 National Gallery of Arts, WASH/DC (2 parts)  
 444 APOLLO 11

VTR's:

No. Title

SCIENCE REPORTS

- 197 SR: Nascita di un Uragano  
 198 SR: Mare non deve morire  
 204 SR: Nuovi Indirizzi del Volo  
 205 SR: Annoso Problema dell'Invecchiamento  
 206 SR: Raggiungere l'Artico  
 207 SR: Previsione delle Previsioni  
 208 SR: Pista Api Assassine  
 209 SR: Antartide  
 210 SR: Grano Turco  
 211 SR: Protezioni Parchi Nazionali

Science World:

- 1 SW: Ripulire Acque del Mondo  
 2 SW: Raccogliere le Acque  
 3 SW: Attacco Coordinato ai Parassiti  
 4 SW: Acqua dal Sole

Third Century / Terzo Secolo:

- 623 TC: Dono della Vita  
 632 TC: Nostro Cibo Quotidiano  
 633 TC: Uomo e Ambiente  
 634 TC: Oceani, Risorsa di Vita  
 658 TC: Futura Frontiera  
 660 TC: Citta' Future  
 664 TC: Passato e' Prologo  
 671 TC: Di Intelletto e Materia  
 672 TC: Nuove Frontiere dell'Insegnamento  
 674 TC: Computer; Macchina Universale  
 676 TC: Cuore dell'Atomo  
 678 TC: Volare (To Fly)  
 681 TC: Funzione dei Mezzi di Comunicazione nel Futuro  
 685 TC: Il Prezzo del Progresso

ASPSG.: 53-189

Eccellenza

Chieggo umilmente perdono all'E.V., se in un tempo, in cui Ella riceve, non solo dagli Ordini supremi, ma da tutto questo Stato, comento dalla vasta mente, e dal generoso cuore di Lei beneficato, le più sincere e fervide felicitazioni per un prospero viaggio sì nell'andata, che nel ritorno dalla Dominante, verso la quale a questi giorni s'incammina, ardisco anch'io, che pur non ho verun merito di essere da Lei riguardato, di presentarmele con questa lettera, per significarle i non dissimili ardenti miei voti. I veri sensi di profonda venerazione, e di vivissima gratitudine verso dell'E.V., che mi stanno altamente scolpiti nell'animo, non mi consentono di omettere per verun riguardo quest'atto sì preciso del mio dovere. E ben mi sarei io costà recato per avere la sorte di compirlo in persona, se non fossi certo, che l'E.V. amerà meglio, che sia qui rimasto per assistere a' giovini miei scolari, cui anche nei giorni di feriate instruisco privatamente. Quindi sospirando quel tempo, in cui il bramato ritorno dell'E.V. mi procurerà quest'onore, mi raccomando ognora più all'alta valevolissima di Lei protezione; e pieno di profondissimo ossequio, le bacio divotamente la mano, e mi protesto

dell'E.V.

Pavia 27 aprile 1771

um.mo div.mo obbl.mo serv.

Francesco Saverio Vai c.r. somasco



VTR's AND FILMS AVAILABLE AT GENOAFilms:

## Cat.No.

- 97 Teaching English GRammar  
 99 Growth of a Language  
 100 Teaching English Pronunciation  
 233 Salvaggio West di C. Russell  
 380 La Citta': Salvarla o Distruggerla?  
 396 Partita di Campionato (Barket) (2 parts)  
 418 APOLLO 8  
 421 National Gallery of Arts, WASH/DC (2 parts)  
 444 APOLLO 11

VTR's:

No. Title

SCIENCE REPORTS

- 197 SR: Nascita di un Uragano  
 198 SR: Mare non deve morire  
 204 SR: Nuovi Indirizzi del Volo  
 205 SR: Annoso Problema dell'Invecchiamento  
 206 SR: Raggiungere l'Artico  
 207 SR: Previsione delle Previsioni  
 208 SR: Pista Api Assassine  
 209 SR: Antartide  
 210 SR: Grano Turco  
 211 SR: Protezioni Parchi Nazionali

Science World:

- 1 SW: Ripulire Acque del Mondo  
 2 SW: Raccogliere le Acque  
 3 SW: Attacco Coordinato ai Parassiti  
 4 SW: Acqua dal Sole

Third Century / Terzo Secolo:

- 623 TC: Dono della Vita  
 632 TC: Nostro Cibo Quotidiano  
 633 TC: Uomo e Ambiente  
 634 TC: Oceani, Risorsa di Vita  
 658 TC: Futura Frontiera  
 660 TC: Citta' Future  
 664 TC: Passato e' Prologo  
 671 TC: Di Intelletto e Materia  
 672 TC: Nuove Frontiere dell'Insegnamento  
 674 TC: Computer; Macchina Universale  
 676 TC: Cuore dell'Atomo  
 678 TC: Volare (To Fly)  
 685 TC: Il Prezzo del Progresso

## Eccellenza

ASPSG: 53-189

In esecuzione de' veneratissimi comandamenti dell'E.V., ho seriamente riflettuto a ciò, che la mia cattedra non guardare nel fatto delle Promozioni; né cosa ho rinvenuto, che meriti di esserle rappresentata. L'onorata indifferenza, o quella quale il Logico, il Fisico sistematico, e lo sperimentale, Promotori originari in Filosofia, riguardarono ognora le preminenze, e gli emolumenti, ha costantemente in questa classe mantenuto mentenuto la buona armonia, e la pace. Furono loro da prima aggiunti il matematico, e lo Storico naturale; e l'anno scorso ebbero aggregato anche il Botanico. Questi però nel corrente anno è stato trasportato fra' Medici, e vennero dichiarati Promotori Filosofi i professori dell'Etica, e dell'Eloquenza. Quindi non più tre, ma sei sono ora i Promotori in Filosofia, ed egualmente si dividono gli emolumenti, non solo delle Promozioni, ma delle orazioni medesime, allorché a queste vengono chiamati. Fruttano le prime a ciascuno meno di lire dieci. Per la

qual cosa, e molto più per la pace, che potrebbe forse, accadendo nuove mutazioni, non conservarsi, mi prendo la libertà di rappresentare all'E.V., che il presente numero parmi bastevole, e composto di soggetti tutti capaci di non curare le preminenze, e gli emolumenti per ottenere la tranquillità e concordia. E baciando umilmente le mani all'E.V., con profondissimo ossequio, e venerazione mi protesto

dell'E.V.

Pavia li 2 luglio 1771

um.mo div.mo obbl.mo serv.

Francesco Severio Vai crs.

gioevavole una ripetizione nella terza ora. In questa non con-  
 lezione, che loro convenga; giacché gli Elementi della geome-



## VTR'S AND FILMS AVAILABLE AT GENOVA

ITALIAN ENGLISH PRINT IS AVAILABLE IN ROMA

A colorful, contemporary look at the feminine side of Western Electric Company from the days of its first woman employee, Sarah Aldum, to "now" and its more than 70,000 women who serve in a wide range of job assignments.

II. American is Committed to Equality of Opportunity. G. The Women's movement in the U.S.: the search for true equality of responsibility as well as rights in the areas of social, cultural, civic, political and economic participation in society.

10mm/ color; 13 minutes.

Non-theatrical (non-commercial) direct projection: Yes  
Theatrical: No  
Television: Yes (Substantial)

Red Lowry Production, 1972.  
Acquired from Westinghouse Electric Company by USA, 1974.

KA-20785

LA PRIMA FU SARAH

Film: ... FIRST THINGS WAS SARAH!  
FILM DATA SHEET N. 474  
February, 1975  
Catalog No. 597

Prezzo del Progresso

ASPSG: 53-189

21

Eccellenza

Non avendo ardire di recare incomodo all'E.V. nei gravissimi affari del suo Ministero occupata, e per quanto con mio sommo rincrescimento aveva inteso, anche molestata nella salute, sono ricorso al Sig. Conte Pecis, e l'ho pregato a farmi grazia d'interpellare l'oracolo di V.E. sopra d'un punto, che la cattedra di Fisica sperimentale riguarda, cui ho nei passati anni come sostituto coperta. Ora però, che per mezzo del med. Sig. Consigliere ottengo dall'E.V. il benigno permesso di scriverle direttamente, mi do l'onore di farlo; ed in esecuzione de' superiori veneratissimi di Lei comandi, unisco a questa lettera il Pro-memoria, in cui sta esposta la serie del fatto. Sono sicuro, che l'animo generoso e grande dell'E.V. non avrà per soverchia la spesa fatta, massime ove voglia degnarsi di aver presente, che negli ultimi sei anni é cessato l'assegnamento. Inoltre non avendo io ricevuto dall'Università stipendio veruno in tutto il corso degli anni dodici, ne' quali sono stato sostituito; e non essendomi pervenuta che una leggera ricognizione dal professore proprietario, mi é convenuto supplire sempre col denaro dell'assegnamento alli continui risarcimenti delle macchine ed a tutte le sperienze private. Veramente non mi trovo io avere presso di me tutte le note delle varie

partite, massime che parecchie spese si facevano sul campo; tuttavia posso assicurare l'E.V. d'aver fatta la dovuta conversione. Oltre di questa mi sono rimasti sessanta nove gigliati, ed alcuni lire; e sono appunto quelli, pe' quali ricorro all'oracolo dell'E.V., supplicandola voler degnarsi di comandarmi a chi debba rimetterli. D'un'altra grazia devo supplicare l'E.V., ed é di voler benignamente accordare la superiore sua approvazione alla scuola privata, che ho preso a fare in casa. Leggendo io la prima ora sull'Università; ma essendo cresciuto il numero degli scolari fino al centinaio, e trovandosi fra questi molti affatto principianti, ho creduto, che potesse esser loro gioeavole una ripetizione nella terza ora. In questa non corre lezione, che loro convenga; giacché gli Elementi della geome-

... alla commissione



307 Controllo Armani nell'Era Nucleare  
 310 Ostaggi: Limitazione Diritto Internazionale  
 321 Invasione dell'Afghanistan  
 322 Intervista ambasciatore R. Gardner/L. Valiani  
 324 America verso le Elezioni 1980  
 325 candidati alla presidenza  
 326 Decennio pluralista  
 333 punti di Vista: Invas. Sovietica in Afghanistan  
 334 Energia USA: programma aggiornato  
 335 Elezioni USA 1980  
 339 politica Estera USA  
 342 Italia-USA, lunga amicizia  
 343 Paure Imperiali  
 348 Energy Update  
 351 Elezioni USA  
 355 R. Reagan  
 359 politica Estera degli USA: Nuovi indirizzi 1981 Febr.  
 486 Orchestra per le Vie di Manhattan  
 698 Viaggio Attraverso gli USA  
 680 Astronauti: Dove sono?  
 695 Leonard Bernstein  
 699 Quarter - Cavallo Americano  
 702 Casa Costruita dalla NASA  
 703 Progetto Ecstetici Gassosi  
 704 NATO Today  
 705 Coal  
 706 Energy Update  
 707 George Meany  
 708 Riflessioni: Piede Marino  
 712 Prova Generale - Ballet  
 713 Scultore in Legno  
 714 Artigiano  
 715 Realta

SPE- I Biografia di Muske

ria, e del Calcio s'insegnano nell'ora seconda. E non abu-  
 sando più oltre della benignità dell'E.V., mi raccomando ogni-  
 ra più all'alta protezione sua, della quale ho sempre prova-  
 to, benché privo d'ogni merito, la beneficenza; e baciandole  
 umilmente le mani, mi protesto con profondissimo ossequio  
 pieno di venerazione

dell'E.V.

Favia 13 dic. 1771

um.mo div.mo obbl.mo servitore  
 Francesco Saverio Vai somasco



221. 767 11 CU Spanish onlooker

22. 769 19 MCV Director

223. 772 16 MS Students clapping

773 00

8TH MUSIC CUE BEGINS

Once American Understudies sent out farm experts to assist people in their struggle with nature. To-

224. 773 26 MS Director, with actors, end of rehearsal

225. 777 14 CU, EXT. USA Voting sign themselves.

226. 778 07 CU, and Voting sign "Knowledge," said George Washington, "is the surest basis of public happiness." The search for that knowledge is carried on most intensively in the universities. The world outside will benefit, but the search is carried on in quiet and by individuals.

227. 779 01 MS Voting cable

228. 780 03 MCV Voting cable

229. 782 32 MS USA Campus. Students under trees

del 13 corr., io mi confermo sempre più nell'opinione che ho della di lei delicatezza e probità. Ho avvisato quest'altro giorno di questa stesa data, Don Francesco Sartirana, che V.P.M.R. ha generato gli gigliati 69, e alcune lire, che Ella mi notifica, e ha maste nelle mani del fondo destinato alla provvista di provvisione delle macchine, e degli istrumenti spettanti alla Fisica sperimentale, onde potrà Ella rassegnare la divisa somma al padre, che si chiede.

Riguardo all'ora della sua lezione sarà quanto prima, concertato con i soggetti componenti il concistoro, il quale resta istituito al buon regolamento dell'Univ. col novello piano di disciplina che la seconda terziaria sarà pubblicato.

Potrà dunque V.P.M.R. dire le sue occorrenze in questa parte, e il suo concistoro, per averne la provvidenza. Sono etc.



2438

Arch. St. Mil. - studi n.a. cart. 378: Pavia Univ.  
Keunitz al firmian 27 2 1772

... Il Voi può insegnar la  
Logica e la Metafisica intanto che il prof. di Fisica é ristret  
to all'idrostatica e all'elettricità. Questo anzi non può e non  
deve aver luogo, perché sempre deve precedere la Fisica gene-  
rale in ogni anno ai trattati particolari; cosa che vedo omessa

9-75 School of Architecture  
Drexel

università della Pennsylvania

42.

239. 820 08 MS Old Campus, Yale  
Night.

MADE IN (SUPERD):

CARD #6

Production Supervisor: Meyer Odze  
Associate Producer: Frances Ruby

Asst. Editors: Terry Manning  
Conale Field  
Elizabeth Andrews

Asst. Cameraman: Dave Anderson  
Production Manager: Nicolas Kaufman

240. 824 35 MS Old Campus, Yale  
Night.

MADE IN (SUPERD):

CARD #7:

AN EARLE LUBY PRODUCTION

MADE OUT

829 10

82H MUSIC CUE ENDS

241. 829 37 USA CREDIT  
(BLUE BACKGROUND)

MADE IN



February, 1975  
Catalog No. 595

16mm and half-inch real-to-reel videotape/ color;  
16 minutes.  
III. Innovation and Creativity Rank the Arts and  
Education in Contemporary America.  
Science, Research; Americans.

KA-20804  
Charles and Ray James, 1973.  
Acquired in 1974 from Encyclopaedia Britannica Educational  
Corporation.  
Non-theatrical (non-commercial direct projection): Yes  
Theatrical: No  
Relaxation: No  
Transfer to half-inch real-to-reel videotape format: Yes

RIGHTS:

TYPE:

THESES:

SUBJECT INDEX:

SNOPSIS:

A Charles and Ray James production depicting the influence  
of photography and related visual techniques in the  
shaping of cities and the solving of urban problems.  
Specialists are shown working today in environmental  
fields using a wide variety of photographic techniques  
to study and solve urban problems.

ONLY ENGLISH PRINT IS AVAILABLE IN ROME

ASM. - Studi p.a. - cart. 381: Univ. Pavia  
firmian a G.B. Borsieri rettore:

.... Il prof. P. Vai può es-  
ser certo che a me non é ignoto il di lui merito, a me non é  
ignota la esattezza con cui compie le sue incombenze. Perciò  
in chi parla il merito dei fatti non deve aver luogo alcun ti-  
more.

22 XI 1774

258  
26

non essere accordato un assegnamento  
solo che bastasse alla commissione



UNCLASSIFIED

BOENAV  
GALCUTTA  
DAGCA  
KAMAOCHI  
IAHORE  
MADRAS

INFO:

SENT TO: ALL PRINCIPAL USIS POSTS, MONTREAL, TORONTO, BUCHAREST, BUDAPEST, MOSCOW, PRAGUE, SOFIA, WARSAW (FROM ROGERS)

SHAKESPEARE

films, only.)  
evaluation forms should not be used. This form is for Agency-produced films, only.)  
They need not be long, formal, nor detailed. (PLEASE NOTE: Test print assure selection of films that best serve the needs of posts abroad.  
DMV/R. Such reports are an invaluable guide for DMV/R in order to subsequent usage and audience reaction reports, to the Agency, attention Please address all communications on this subject, as well as

Because of occasional delays in shipment and mis-routing, posts are advised not to schedule showings until the print is actually received.  
for shipment of the print.

Individual print purchase cost quoted herein includes cost factor for processed against next fiscal year funds.  
Orders received after May 14, 1971. English prints and requests for language versions by May 14, 1971.

Posts are asked to submit orders for English prints and requests for language versions by May 14, 1971. Orders received after May 14, may be processed against next fiscal year funds.

IOS: "The U.S. in Space," special book list issued January 1969, July 1971.  
Space: "The 1970s," release is scheduled to coincide with Apollo 15 flight, July 1971.

IPS Pamphlets: "Man On The Moon," updated early 1970; "America In Space: The 1970s," release is scheduled to coincide with Apollo 15 flight, July 1971.  
From the space program.  
of SCIENCE REPORTS contain segments on the achievements and benefits derived from the space program.

DMV: AND, OF COURSE, YOU; APOLLO 12-PINPOINT FOR SCIENCE; DESTINATION MAN; INFINITE JOURNEY; LUNAR BRIDGEHEAD; and PROJECT APOLLO, a number of SCIENCE REPORTS contain segments on the achievements and benefits derived from the space program.

U.S. INFORMATION AGENCY  
CONTINUATION SHEET  
PAGE 3 OF 3  
UNCLASSIFIED

U. S. INFORMATION AGENCY

268

11

ASM. - Studi p.a. - cart. 382: Pavia Univ.  
firmian al rettore borsieri  
6 XII 1777  
Mi farà Ella piacere se vorrà in nome mio assicurare il P. Val  
prof. di Logica e Metafisica, che tanto il R. Gov. quanto la  
Corte si lodano dell'assiduità e del zelo con cui egli ha fino  
ra coperta questa importante cattedra, animandolo a continuare  
egualmente nell'esercizio del suo impiego.

non essere accordato un assegnamento  
solo ho bastato alla commissione



UNCLASSIFIED

Grand tour of the planets and solar studies. Including Mariner flyby of Mars and Jupiter, Viking Landings on Mars, and space science projects for the 1970s.

PURPOSE: To show how the space program furthers not only scientific ends, but has also engendered valuable contributions to the well-being of man on earth.

TARGET AUDIENCES: Political and Government Leaders; Academic Community; Departments-Businessmen-Managers; Military Officers; Traditional Leaders; Communications and Media Leaders; Professionals; Creative-Intellectual Leaders.

THEMES: Scientific Research and Technology. Project No. 08-17296. Price: \$71.50.

Non-theatrical rights (Non-commercial direct projection): Life of prints. Theatrical Rights: No. Television Rights: Yes. Printout Materials: Yes.

SEMS OF DISCOVERY--Team only, color. Length: 28 minutes. Produced by NASA in 1970.

CATALOGUING DATA:

James Franciscus, the narrator, you may remember as the star of the long-running commercial television series, THE NAMED CITY.

by natural disasters. Weather forecasting will save lives, crops, and property from destruction.

a reliable two-week weather forecast anywhere in the world. The advance study the earth's atmospheric conditions. GARP's goal will be to further scientific academies and unions, which will use a Nimbus satellite to

Still another 1970 program is the Global Atmospheric Research Experiment (GARE), a cooperative effort of national and international

go out into the galactic space of the milky way. spacecraft, after completing its tour, will escape our solar system and

The first "Grand Tour" will be to the planets of Jupiter, Saturn, and Pluto; the second tour to Jupiter, Uranus, and Neptune. The second

Jefferson was president the last time such an alignment occurred. be in an unusual alignment that will not happen again for 179 years.

These larger planets--Jupiter, Saturn, Uranus, and Pluto--will will be two "Grand Tours of the Outer Planets," both lasting eight years.

But the most exciting phase of the 1970s space exploration programs

ALL PRINCIPAL USIS POSITS, ETC.	NO.	UNCLASSIFIED
CLASSIFICATION		
PAGE	2 OF 3	

U. S. INFORMATION AGENCY  
OUTGOING MESSAGE CONTINUATION SHEET

Francesco Bartolena - 19 IX 1778 - "Mi viene supposto che"

prof. di Logica, e Metafisica

steata R. Univ. di Pavia peggiori viepiù nella pazzia. Si...  
la pertanto di prendere riserbatamente le più accertate notizie...  
il Governo possa essere abilitato a dare quelle disposizioni...  
overà più convenire alla circostanza del caso.

Firmian

E' già molto tempo che il P. Paf. Vai è assente da Pavia, e...  
mi viene supposto trovarsi a Casale Monf. Scrive frequentemente...  
sue lettere provano il suo talento e la sua capacità, ciò non...  
mi si dice, che parlando con il medesimo continua a dar segni...  
vivoci delle concepite fissazioni. Sono con profondissimo

A.R. Pavia 23 Sett. 1778

div.mo obb.mo ser.

Francesco Bartolena

numero de' stabilati medesimi, si  
sarebbe accordato un assegnamento  
solo ho bastato alla commissione







- 359 Conferenza con ...
- 296 Diritti Umani oggi
- 298 Italo-American conference
- 305 Diritti civili negli USA
- 307 controllo armamenti nell'Era Nucleare
- 310 Ostaggi: limitazione diritto internazionale
- 321 Invasione dell'Afghanistan
- 322 Intervista ambasciatore R. Gardner/L. Valliani
- 324 America verso le elezioni 1980
- 325 Candidati alla presidenza
- 326 Decennio pluralista
- 333 punti di vista? Invas. sovietica in Afghanistan
- 334 Energia USA: programma Aggiorato
- 335 Elezioni USA 1980
- 339 Politica Estera USA
- 342 Italia-USA, lunga amicizia
- 343 paura imperialista
- 348 Energy Update
- 351 Elezioni USA
- 355 R. Reagan
- 359 politica Estera degli USA: Nuovi indirizzi 1981 Febr.
- 486 Orchestra per le Vie di Manhattan
- 698 Viaggio Attraverso gli USA
- 698 Astronauti: Dove sono?
- 695 Leonard Bernstein
- 699 Quarter - Cavallo Americano
- 702 Casa costruita dalla NASA
- 703 progetto scelti Gassosi
- 704 NATO Today
- 705 coal
- 706 Energy Update
- 707 George Meany
- 708 Riassunto: Pledge Marino
- 712 Prova Generale - Ballet
- 713 Scultore in legno
- 714 Artigliano
- 715 Tealia
- SPR I Biografia di Muskie

Francesco Saverio Vad, Servidoro umil.<sup>mo</sup>  
 dell' S. V., eletto sostituto alla Cattedra della Fisica Sperimentale l' 11<sup>to</sup> Ottobre del 1757, si valse di parte del danaro per provvedere Libri, e Macchine, e per fare più volte rivisitare le vecchie lazore, ed altresì per istituire le Speriense sì private che pubbliche in tutto il tempo, che durò sostituto, vale a dire sino al 1769.

Siccome però per reiterate sperienze aveva rilevato, che il far lavorare le Macchine in Paese era un gettare il denaro, così presso di sé conservando il residuo con intenzione di provvedere con esso que Libri, che potessero bisognare, ed in fine di unirlo all' assegnamento, che avessi potuto far il Senato in tempo, che presedeva all' Università, medesima se sotto posta al governo ecc.

Eletto nel 1769. l' Abate Zucchi in Professor di Fisica Sperimentale, ebbe ordine di far di consegnargli le Macchine, e tutte consegnò: ritenne però i libri, perchè non venne comandato di rimetterli. In quel tempo il Sacerdote



(continued)

- 623 TC: Dono della Vita
- 632 TC: Nostro cibo quotidiano
- 633 TC: Uomo e Ambiente
- 634 TC: Oceani, Risorsa di Vita
- 658 TC: Futura frontiera
- 660 TC: Città "future"
- 664 TC: Passato e "Prologo"
- 671 TC: Di Intelletto e Materia
- 672 TC: Nuove frontiere dell'Insegnamento
- 674 TC: Computer; Macchina Universale
- 676 TC: Cuore dell'Atomo
- 678 TC: Volare (To Fly)
- 681 TC: Funzione dei Mezzi di comunicazione nel futuro
- 685 TC: Il prezzo del progresso

Third Century / Terzo Secolo:

- 1 SW: Ripulire Acque del Mondo
- 2 SW: Raccogliere le Acque
- 3 SW: Attacco Coordinato ai Parassiti
- 4 SW: Acqua dal Sole

Science World:

- 197 SR: Nascita di un Uragano
- 198 SR: Mare non deve morire
- 204 SR: Nuovi indirizzi del volo
- 205 SR: Annoso problema dell'Invecchiamento
- 206 SR: Raggiungere l'Artico
- 207 SR: previsione delle previsioni
- 208 SR: pista Api Assassine
- 209 SR: Antartide
- 210 SR: Grano Turco
- 211 SR: protezioni Parchi Nazionali

SCIENCE REPORTS

VNR's:	Title
100	Teaching English Pronunciation
233	Salvaggio West di C. Russell
380	La città: Salvarla o Distruggerla?
396	Partita di Campionato (Barket) (2 parts)
418	APOLLO 8
421	National Gallery of Arts, WASH/DC (2 parts)
444	APOLLO 11

31  
30

di circa due figliati, ed esito all'Università il Corso di Fisica-Sperimentale che egli aveva. L'istessa disposizione ebbe il Vni riguardo al Successore, ed anche ultimamente ha provveduto all'Università la Fisica del Torro Latina, stampata in Napoli in nove Volumi.

Si come però ne passati giorni ha il Vni medesimo per ordine superiore consegnati alla Biblioteca i Libri appartenenti alla Cattedra della Fisica Sperimentale, così non avendo più presso di se cosa, che la riguardi, supplica l' S. V. a voler dargli di comandargli a Chi debba consegnare il residuo denaro, che era di ragione della medesima, consistente in sessantatré figliati, ed alcune lire. Che detta grazia de

cosette del P. vai ". Il vai contribuì poi al successo della



between the sacrosanct and the immediate.  
lectures in art history did not crowd and are spaced with analogies  
how the intricacies of the alphabet and the meaning of their times. His  
head College campus. Professor Reynolds is a man who makes a vibrant care about  
style to his course on art history, which has long been a popular one on the  
Professor Reynolds lectures in art history and calligraphy at Reed  
College in Portland, Oregon. He is credited with bringing a new teaching  
Professor Lloyd Reynolds - 30 minutes, b/w, 16mm, English only.

II. Professor Abraham Kaplan - 55 minutes, b/w, 16mm, English only.  
Abraham Kaplan is Professor of Philosophy at the University of Michigan.  
He defines teaching as "a deep calling" with great responsibilities for the  
teacher. His teaching method is seen from glimpses of his classes on  
Philosophy of the Old Testament, and Communism, Fascism, and Democracy.

I. Professor Gerald Holton - 55 minutes, b/w, 16mm, English only.  
Gerald Holton is Professor of Physics at Harvard University, where he is  
especially known for a course for non-science majors. This he sees  
as an effort to bridge what C. P. Snow has called the "two cultures," science  
and arts. Professor Holton's methods of teaching are ingenious-like, easily  
changing lectures and experiments to suit the particular class and the  
individual students. The film shows him lecturing to a freshman class and  
at home with his wife and son.

SYNOPSIS:

THEMES: United States as a Nation; Contemporary America--a Society in  
Transition and the Role of Education.  
Features without prior Agency approval. Duration: 146 of print.  
No telecasting or theatrical rights. Films may not be shown at fairs or  
outstanding American universities. Scripts will accompany films.  
SENDING INFORMATION: 16mm, b/w, English only. Three programs on three  
16mm reels.

PROGRAMMING GUIDE

TO FACILITATE agency scheduling, the series of three films will be loaned  
as a unit for one month. Films are urged to suggest a preferred program month  
and an alternate month. It is most important that each film is provided to  
audience, or as a series in a specific program.  
ALTERNATE FILM POSTS: One set of these films is in the National Film Library  
in Rome, and Western European posts should request these films from USIS Rome.  
ALTERNATE FILM POSTS: One set of these films will be used in the IAN Packaged  
Program on education. Posts will be advised by the area concerning programming  
and choice of materials to be used.

CLASSIFICATION UNCLASSIFIED  
PAGE 2 OF 2

U. S. INFORMATION AGENCY  
OUTGOING MESSAGE  
CONTINUATION SHEET

100 Teaching English Pronunciation  
233 Selvaggio West di C. Pizzelli

M'assall, tre anni sono, sciatica ostinata, e mi ca-  
gionò una irreparabile lussazione al femore sinistro. Comeché  
doloroso mi sia riuscito quest'incomodo, e m'abbia ognora impo-  
dito il venire a Milano ad incinarmi a V.E.; tuttavia non mi ha  
mai obbligato a tralasciare veruna lezione, né altra incombenza  
che mi appartenesse sulla Regia Università. Sul fine del novem-  
vire dell'anno scorso fui sorpreso da male complicato, cui non  
seppero assegnare i medici un determinato carattere, né prestar  
opportuno rimedio. Ad onta degli incomodi non leggeri, ch'io  
pure provava, non mancai che ad una lezione, e nodriva ognora  
ferma speranza di recuperare la primiera salute col beneficio  
dell'aria nativa. Venuto alla patria sul principio del passato  
luglio, non tralasciai verun mezzo per ristabilirmi, e ne pro-  
vai qualche vantaggio. Con tutto ciò non mi veggo posto in ta-  
me stato, che possa sicuramente promettermi di compiere al do-  
ver mio coll'usato vigore. In vista di ciò, ricorro all'E.V.,  
e la supplico umilmente a volersi degnare di dispensarmi dal  
leggere. Sostituito con lettera patente dal Senato Ecc.mo nel  
1758 al P. Manara, insecmai per dodici anni senza stipendio la

Fisica sperimentale, e sono otto anni, che onorato da V.E.  
detto ~~Figica~~ e metafisica. Se questa servitù da me presta-  
ta, e le circostanze, nelle quali mi trovo, possano impetra-  
re quella gratificazione, che dalla Clemenza dell'Augusta Sor-  
vrana suole concedersi ai professori giubilati, non saprei  
p r me stesso giudicarlo. Altro non so io, se non che ripon-  
go ogni mia fiducia nell'animo grande dell'E.V., alla di cui  
protezione quanto so e posso vivamente mi raccomando. E pieno  
di ossequio, e di venerazione mi reco a gloria il protestar-  
mi

dell'E.V.  
Casal Monferrato 20 Ottobre 1778  
um.mo div.mo obbl.mo serv.  
Francesco Saverio Vai C.R.somasco



citta'. Le nostre attuali unita' amministrative sono in genere troppo minute: per esempio, il solo circondario di Chicago conta oltre mille amministrazioni locali indipendenti. E' quasi impossibile, in tanta frammentazione, ottenere un programma urbano unitario. Penso quindi che dovremo unificare in entita' piu' vaste le nostre amministrazioni locali, non solo trasferendo alle amministrazioni di contea molte delle funzioni municipali, ma, probabilmente, creando grandi amministrazioni metropolitane unitarie che opereranno in diretto contatto con l'amministrazione statale. Chicago, per esempio, potrebbe ridurre a sei o sette le sue attuali mille amministrazioni locali o, addirittura, creare un'unica grande amministrazione metropolitana. Cio' implica pero' la liquidazione d'una miriade di interessi e di barriere locali e l'adozione di sistemi piu' vasti di amministrazione. Attualmente, l'opinione pubblica e' discorde sulla realizzabilita' e desiderabilita' di queste iniziative. Le persone tendenzialmente pessimiste dicono che si tratta d'un processo impossibile in quanto i conflitti interni ed esterni ai vari gruppi e alle varie comunita' sono cosi' forti da impedire il processo stesso. Credo d'essere ottimista per natura dal momento che sono persuaso che il nostro paese, che e' riuscito a superare in passato tante crisi, abbia ancora in se' la capacita' di adattamento indispensabile a procedere per via democratica verso le soluzioni piu' funzionali. Ma tutto dipende dal popolo degli Stati Uniti: il

100 Teaching English Pronunciation

ASPSG.: 53-189

Eccellenza

Le grazie, che S.A.R. benignamente mi concede, le riguardo come effetto di quel benefico patrocinio, del quale ~~MMMMMMMM~~ m'ha onorato l'E.V. onorato. Degnando V.E. le umilissime suppliche, non ha solamente piegato sovra di esse quella clemenza, che l'Augusta Sovrana ha nel Serenissimo Arciduca copiosamente trasfusa, ma l'ha inoltre estesa sovra quelle brame, oh'io potevo ben concepire, ma non avrei mai saputo manifestare. L'onore, che mi vien fatto di essere tenuto nel ruolo dei professori della Regia universita' di Pavia, e di poter soggiornare in uno dei collegi della mia Religione, che trovansi nei felicissimi Stati di S.M. l'Imperatrice Regina, mi e' sensibile a segno, che non sarei bastevolmente esprimere con parole il vivo sentimento di gratitudine, che provo nel piu' intimo dell'animo verso l'E.V., che me l'ha con tanta generosita' procurato. Cosi' m'assista, almeno mediocemente, la salute, come mi studierò di manifestarlo in persona all'E.V., e di darne al pubblico que' segni, che per me si potranno maggiori. Imploro la continuazione dell'autorevole patrocinio di V.E., dal quale non può andar disgiunto il sovrano Augusto favore, e quello ancora di S.A.R. il Serenissimo Arciduca; e con profondissima venerazione mi protesto

di V.E.

Casal Monf. 13 nov. 1778

um.mo dic.mo obbl.mo servitore  
Francesco Saverio Vai crs.

Reguzzi  
coette del P. VAI ". Il vai contribuì poi al successo della







100 Teaching English Pronunciation  
 222 Columbia West St. N.Y.C.

8  
 The public made itself heard on every issue. With widespread  
 presentation and demands came a revolution in postal  
 legislation.

7/8  
 There was a world war, and the economic demands of a  
 world wide depression.

7  
 At the same time, new things were being  
 to experiment. At the same time, new things were being  
 and progress. Standing a wall to explore, and the freedom

5  
 There all over the world they were inventing, scientists  
 and progress was everywhere.

3/3  
 -- Progress was everywhere.

6  
 -- Protection for the consumer and small business.

6  
 -- A corrupt political practice act, and  
 -- Collective bargaining.

6  
 -- A workmen compensation law.

8  
 -- The right to join a union.

8  
 -- A statute to forbid the labor of children under 14.

8  
 He fought for many things... and now, finally, they were  
 realization.

7  
 He wanted to them that no would change things... and so he didn't.

10  
 Generation upon generation.

9  
 brought our poverty. They must stand on our shoulders.

9  
 children of his poor must not  
 (poor) children of his poor must not

9  
 all we have to do... for the children they would be...  
 all we have to do... for the children they would be...

9  
 all we have to do... for the children they would be...  
 all we have to do... for the children they would be...

1968-1980

1939-1952

1931-1937

1911-1919

1822-1827

1780-1789

1768-1777

1757-1766

1737-1744

1658-1673

1647-1652

1622-1645

tratto: bibl. civ. - ms. 714 ( miscellanea di lettere al  
 Kaunitz )

Spallanzani al Firmian Pavia 7 XI 1778

Restituitomi il giorno 6 corr. in Pavia ricevo quattro venera-  
 tissimi fogli dell'E.V., che mi avvisano delle seguenti cose,  
 cioè a dire della giubilazione del P. Prof. Vai col rimpiazza-  
 mento del P. exesuita Braghetti nella cattedra di Logica e Me-  
 tafisica... Nel medesimo tempo mi notificano essersi degnata  
 l'A.V. l'ordinare che i due soggetti P. Vai e P. Calvi siano  
 ritenuti onorariamente nel fondo dei professori di Pavia.

pagamento in avanti nei modi regolari e colle prescritte cautele  
 rende intesa l'Amm. del Fondo di "eligiione per norma e direzio-  
 ne" dei  
 Ragazzi  
 cosette del P. VAI ". Il Vai contribuì poi al successo della







tazione delle aree metropolitane, possiamo costruire nuovi centri amministrativi, possiamo rinnovare le nostre città, possiamo creare nuove prospettive, possiamo eliminare lo squallore e la bruttezza: le difficoltà sono grandi ma i mezzi in nostro possesso per sormontarle sono di gran lunga più grandi. Quel che ci occorre è la volontà, la volontà di muoverci, di agire, di concludere.

La città è l'espressione più tipica dell'uomo: è nata dalle sue esigenze, si è sviluppata per reazione alle sue necessità. Ancora troppo poco tempo, troppo poca riflessione, troppo pochi sforzi sono stati dedicati ai problemi sorti col recente sviluppo delle nostre città, ma questo mostro asfissiante che ci minaccia tutti può senza dubbio trasformarsi nella massima realizzazione dell'uomo: anzi deve!

\*\*\*\*\*

100 Teaching English Pronunciation  
222 Colman West St. Bristol

All'Amministr. del Fondo di Religione Milano 23 IX 1799 - "All'Amministr. del Fondo di Religione di Pavia P. Franc. Sav. Vai somasco a cui nell'atto della sua Giubilazione sotto li 3 dic. 1778 fu accordata la pensione annua di L. 600 corrispondente alla metà dell'assegno che aveva quando era in attività di impiego, trova giusto il Comm. Imp. che venga applicato il medesimo trattamento, che gli è mancato per tutto il tempo dell'intruso Cisalpino governo. Piacerà pertanto alla R. Amm. del Fondo di Religione di far di nuovo assentare l'assegno già stabilito e fatto benemerito Prof. e di ingiugnerne il mensile pagamento dal giorno dell'ultimo maggio in avanti".

All'Ispettore Minetti - li nev. VI - "Vi prevengo Cittadino che all'istanza del Prof. dell'Univ. di Pavia P. Francesco Vai diretta a conseguire domicilio fuori del territorio della Repubblica il pagamento della sua pensione normale di L. 600 ho fatto attergere il decreto dei miei ordini. Per questo motivo non ho potuto secondare il desiderio esternato con vostra rappresentanza 6 brum. p.p. Ragazzi

Dipart. III - "L'Amministr. centrale del Fondo di Religione a sfogo del citatorio decreto li Vend. VI riferisce le sue osservazioni sulla domanda del giubilato Prof. Vai per essere continuato nel godimento della sua pensione normale di annue L. 600 a carico del Fondo di Religione, sebbene dimorante in estero stato, cioè fuori della Repubblica Istruzione, e spina, che attese le circostanze dell'età e il bisogno che tiene il ricorrente dell'assistenza dei proprii nell'infelice di lui costituzione, può meritare li superiori riguardi per accordare la deroga alla massima, onde esser continuato nel godimento della pensione dall'epoca della seguita sospensione pagamento in avanti nei modi regolari e colle prescritte cautele e rende intesa l'Amministr. del Fondo di Religione la sua norma e direzione Ragazzi cosette del P. VAI". Il Vai contribuì poi al successo della



Ecco, a questo proposito, il parere di un illustre urbanista europeo:

"Credo che, nel loro sforzo di programmazione urbana delle grandi aree metropolitane, gli Stati Uniti si trovino dinanzi a un problema davvero molto grave: esso consiste nel fatto che non è ancora socialmente accettata, qui in America, quell'idea della programmazione regionale che in Europa è, invece, un fatto ormai acquisito. Nell'Europa occidentale abbiamo una grande varietà di Comuni - alcuni definiti convenzionalmente di sinistra, altri di destra - che tutti, in ogni paese, sono concordi nell'accettare il concetto di programmazione metropolitana selettiva e di controllo dell'espansione urbana, in forme e su scale ancora sconosciute alla maggior parte degli Americani. Questo fatto ci assicura una capacità di affrontare i nostri problemi urbani assai maggiore di quella di cui gli Americani sembrano disporre. Se non sapranno avvalersi alla programmazione regionale, così da coprire una vasta area di sviluppo intorno alle principali città, gli Americani - temo - sono destinati a un'avventure urbano molto squalido".

E Paul Douglas, presidente della Commissione Nazionale Americana per i Problemi Urbani, ha dichiarato per parte sua:

"Entro il 2000 avremo probabilmente una popolazione totale di circa 300 milioni di abitanti: 100 milioni più di quelli che abbiamo oggi. La maggior parte di questa espansione si avrà nelle zone suburbane mentre una parte inferiore, e soprattutto non precisabile, si produrrà nelle zone centrali delle

22  
37

altresì che lo stesso va creditore dell'intera annualità maturata mese di agosto, come si può anche rilevare dalla tabella trasmessa dal ministro degli affari interni colla mia lettera del giorno 21 giugno 1954, nella quale annunciandomi la mesata dell'ora scorsa e del tempo del totale credito del med. a L. 650. Di questo il 4 agosto 1954 non ce n'è mai fatto alcun carico, giacché nella lettera del giorno 2 Vent. V di cotesta A. min. centrale della Lombardia espressa nella lettera pure del giorno 2 Vent. sudd., che i Proff. di Bilancio e Bilanciari debbano abitare in questo stato se vogliono godere delle loro competenze o delle normali. Che tale credito non debba essere né più liquido né più giusto. Salute e rispetto.

Cd. teneo Ammin.

centrale di "al igione - " La cadente età, e la giustificata malattia del giubilato prof. di L. VAI presso il Univ. di Pavia, Fr. Sav. VAI, sembrano alla mia molto fastosamente inducenti a la concessione della di lui continuazione del pagamento dell'annuale sua pensione di L. 1000.000 par. pubbl. istr.; la qual è risultata spesa dal 1954 sino al presente a motivo della propria dimora in Casale di Pavia. Potendosi perciò di rogare in di lui favore e la massima per la residenza dei pensionati in questo stato, dipenderà dai futuri risoluzioni il rimettere detto giubilato nel possesso del suo decorso, che da decorrere per la sovraccennata pensione.

Fonti  
Canna cond.

la Ragioneria gen. e. cl. li 28 Vend. VI = 19 X 1957 cont.

Fonte  
Canna cond.

colla vs. lettera 16 corr. Vend. n. 89. Egli è vero che la pensione di cui si tratta è stata versata in causa di giubilazione, ma cosette del P. VAI " Il VAI contribuì poi successivamente







ed ascensori che portano da un livello all'altro. Concentran-  
do le abitudini in zone ben definite, sarebbe possibile la-  
sciare a portata di mano per tutti la massima quantità di  
verde: e' un'idea utile per ogni zona collinosa o montagnosa.  
Ma tutti questi sono per ora solo progetti, piu'  
o meno seducenti: la realta' resta quella della cit-  
ta' in degradazione che si allarga a macchia d'olio e che mi-  
naccia d'inghiottirci tutti, se non agiamo al piu' presto.  
E se vogliamo, possiamo agire. L'alternativa, del resto, e'  
troppo sinistra perche' si possa anche solo esaminarla.  
Molti dei progetti destinati a controllare l'espansione delle nostre citta' ne rinnovano, rivitalizzano e riabbel-  
liscono il centro. Ma molti altri ne saranno proposti con in-  
tenti diversi. L'umanita' ha preso coscienza di questa crisi  
urbana solo di recente. I mezzi per superarla  
esistono, le tecniche sono disponibili, il denaro e'  
reperibile: perche', dunque, non si sono ottenuti maggiori  
successi?

Una delle difficolta' principali che ci si trova  
a fronteggiare per il rinnovamento delle nostre citta' e' di  
carattere amministrativo. Los Angeles e' un agglomerato di  
75 Comuni indipendenti, mentre New York, nel raggio di 50  
migliaia intorno a Times Square, conta oltre 1.500 amministra-  
zioni locali, distinte e indipendenti. Le nostre grandi cit-  
ta' non sono piu' citta': sono regioni, in effetti, che tra-  
valicano i confini di contea e, a volte, perfino quelli di  
stato. Per risolvere questi problemi occorre una programma-  
zione regionale adeguata che, a tutt'oggi, manca.

Ministro degli Affari Interni.

Sono gia' molti Anzi, che il sottoscritto Professore Saverio Vai per  
Giubilazione in una Cattedra di Anatomia nell'Universita' di Parma di  
Caval Monferrato sua Patria coll'avvego finitogli d'averne lire  
le quali ha sempre ricevute fiori che per doveri miei ultimamente  
Trovarsi egli vecchio di settanta cinque Anzi, roo-Scorpio da una antica  
ridotto a veggeri colle stampelle, come provano le qui unite fedeli, non  
del tutto inabilitato a cambiare soggiorno, dove non troverebbe i soccorsi  
abbisogna l'eta, e l'infermita' sua. Questo e' il motivo, per cui il detto  
abb' ricorre o Ministro, chiedendovi, che gli facciate corrispondere la  
per il tempo passato, e quella continuare per l'avvenire da godersi in casa  
come gli fu concesso sino dal principio della Sua Giubilazione.  
Caval Monferrato il primo di Settembre 1797.

Francesco Vai  
Lomasco



2384-2407

...our ability to invent and to create and  
...these new capsules... but that perhaps as  
the past will give new solutions, new accomplishments  
and new dreams.

(4) 2524-2537

Beyond prosperity and abundance, there are certain  
intangible feelings and freedom that grow within us  
from the time we are children.

(5) 2592-2605

Stepping ourselves from a distance, we look back again  
and recall the constant struggle with our ideas and  
goals.

(6) 2621-2645

So long as this ferment of its fundamental ideas  
continues, the meaning of the American Revolution  
will continue to evolve... still searching for new  
forms of expression, new time capsules to fill.

N. 2988. *Vendemmiale anno VI. Repub.*  
All'Amministrazione centrale del fondo di  
Religione per le sue occasioni, e grazie, tanto  
che occorre  
Il Ministro dell'Interno  
Napoli

*Madrina Leggitto*

*Creto 15. 18*  
*D. III. A.*

ta alcuni anni prima, appunto per leggervi " alcune bizzarre  
cosette del P. VAI ". Il Vai contribuì poi al successo della















Le zone condannate potrebbero essere rase al suolo e, su di esse, potrebbero essere costruite queste gigantesche strutture destinate ad accogliere intere comunità, insieme a relativi servizi, negozi, scuole etc. La forma, articolabile, della struttura, può essere adattata a qualsiasi apprezzamento di terreno disponibile.

Il più pratico di questi progetti giapponesi per la creazione di nuovi spazi e, tuttavia, forse, quello di Kenzo Tange per la Baia di Tokyo.

Egli ha previsto di utilizzare come terreno da costruzione il terrapieno di un'autostrada che, a sua volta, servirebbe di collegamento tra le due sponde della Baia. Il nuovo insediamento sarebbe ovviamente connesso alla terraterma e, in parte, finirebbe addirittura con essa. Le megastutture da edificare potrebbero avere uno stile in armonia col centro della città, di cui le nuove comunità sarebbero in sostanza una proliferazione. Ciascuna delle nuove megastutture ospiterebbe migliaia delle persone che ogni anno vanno ad accrescere la popolazione di Tokyo.

Tutti questi progetti sono flessibili: tutti, comunque, costituiscono soluzioni potenziali ad alcuni dei problemi delle nostre città.

Questo, che qui mostriamo, è il plastico del progetto d'insediamento proposto per le colline sovrastanti Santa Monica, in California. La vetta della collina dovrebbe ospitare il centro amministrativo con i negozi e i silos di parcheggio. Le abitazioni dovrebbero essere costruite su terrazzamenti lungo le pendici delle colline, con sentieri

- 20 -

- 22 -

44  
raccolta milanese, il periodico dell'Accademia dei Trasformati comunicando alcuni pezzi letterari tratti fuori dai mss. della biblioteca somasca di S. Pietro in Monforte di Milano. Dovette anche essere uno spirito riformatore in materia di insegnamento scolastico, sia lui che il suo confratello P. Odescalchi, se bene possiamo interpretare quanto a lui e all'altro fa dire il Tenzi in un dialogo " sulla decadenza degli studi ", che si trova pubblicato nella raccolta, e ripubblicato in: C.A. Tenzi: alcune poesie e prose - Milano 1766. E' un dialogo di introduzione all'accademia, che ebbe per tema: perché le lettere decadono. La forma è di Capitolo in terza rima. Ciascuno degli interlocutori addita quelli che, secondo il suo parere, sono i mali che affliggono la cultura e la scuola italiana, in modo particolare il modo e i temi d'insegnamento nelle scuole. Appare a prima vista l'aspetto polemico della questione e della sua impostazione; anzi se ne possono indicare anche le ragioni: ossia la polemica antibandieriana. Di modo che noi non possiamo accettare una interpretazione che metta il dialogo in opposizione a tutte le scuole tenute dai religiosi in quel tempo, anche perché vediamo che gli accenni alle materie e al loro svolgimento che vi è fatto, non coincidono con quello che ci consta delle scuole somasche. E del

sto sarebbe stata una cosa illogica che il Tenzi in una pubblica Accademia avesse fatto mettere sulla bocca di due somaschi una esplicita condanna delle loro scuole e del loro metodo di insegnamento. Per il nostro assunto sarà utile indicare i difetti... scolastici ivi additati. Prima di tutto sono le guerre (anche quelle di carattere letterario) quelle che assassinano le scuole; poi il sonno, l'ozio, le carte, i banchetti (reminiscenza aristotesca), e questo è detto da P. Vai. Poi, secondo il parere dell'Odescalchi, « l'adulazione, la carestia, la povertà, la peste, e la cavalleresca educazione ». Poi il Tenzi enumera i difetti propri delle scuole, metodo difettoso, con il quale si insegna « altrui dimenticare »; non si insegna l'ortografia.

Latino? è un disastro: rubacchiamento dai testi classici, senza intenderli né digerirli; si vuole che i giovani traducano a senno gli Uffici di Cicerone, prima che sappiano qualche cosa di filosofia morale; si pretende che traducano le Orazioni di Cicerone, senza che abbiano studiato Storia romana « che è un cominciare dal tetto gli edifici ». Poesie? si insegna a comporre versacci latini e italiani « e Dante, Petrarca, Ariosto vi muovono a riso » e si trascura Virgilio e Orazio. Lo studio della filosofia è un tradimento: un aristoteleggiare alla maniera di D. Ferrante « se abbia i suoi influssi monnaluna — se un angelo le volava intorno al punto — al quale ogni gravazza si rauna. — Qual forma investe il corpo d'un defunto — e mille cianfrusaglie altre cotali — tratte da un scartafaccio unto e bisunto »; e poi come segue la generazione degli animali, e altre simili vuote questioni. Venendo poi alla Teologia, il Tenzi bolla la troppo tenace casistica — e le fatose opinioni — dettate più dalle passioni (si



unità abitative, negozi, scuole, servizi, e varie attrezzature. L'interno complesso potrebbe essere prefabbricato, montato in un cantiere navale e rimorchiato in sito. Si tratta di una soluzione che consentirebbe di creare spazi abitativi in ogni città portuale, senza aumentare la densità sulla terraferma. Per di più, gli architetti affermano che il costo del progetto è ragionevole, e competitivo con progetti similari di tipo tradizionale.

I giapponesi, per cui lo spazio è un problema vitale, hanno elaborato progetti per una serie di isole galleggianti, sormontate da un sistema stradale. Ogni a terrazza scenderebbero fino al livello dell'acqua. Ogni isola sarebbe una megastuttura autosufficiente. Sempre giapponese è il progetto per megastutture dalla forma libera, da costruire all'interno delle città, potrebbe essere una soluzione per quelle città le cui aree centrali si trovino in condizioni di deterioramento.

pg/ur

45 4S

stica, e le « fresche opinioni » dettate più dalle passioni (si pensi alla questione sull'usura tra il Maffei e il P. Concina; ma si pensi soprattutto che questo della casistica = lassismo, e delle opinioni fratesche sarà un punto ripreso vivacissimamente dal nostro giansenismo fine secolo), e denuncia gravi lacune nelle materie di insegnamento circa la matematica, i canoni, la Storia della Chiesa. A questo punto l'Odescalchi sfodera argomenti in relazione alla diatriba antibrandiana, e si lancia contro quei « barbassori pieni di maligni umori » che litigano sopra questioni,

invece di far della critica « vogliansi quel bene — che vuonsi in Malebolge i peccatori »; tutto frutto dell'invidia; e non hanno discernimento nel pronunciare giudizi letterari, ma come Aristarchi trinciano sentenze incontrollate; queste sono le loro difese per condannare i grandi, dice l'Odescalchi: « E rozzo l'Alighier, messer Francesco — pute d'amore come una carogna — e gual se scrive alcun in stil berniesco ». E così decade il sano gusto delle poesie e si fanno componimenti che non hanno succo né sangue, mancano di spirito e di vita (allusione alle Raccolte poetiche: « Ride pertanto il popolo di Quirino — che a spese dei poeti rinnovarsi — vede spesso le brache di Pasquino ». Poi un'allusione allo stampatore Cosmopolitano, il Calogera, che « vende l'infamie e d'infamie s'ingrassa ». Non in mezzo a queste discordie e a queste sicumere cattedratiche può fiorire la poesia, e la letteratura di cui la poesia è la espressione più nobile. Il Vai poi aggiunge la sua e se la prende contro il mecenatismo sprecato in favor dei bricconi e contro i saccenti che sputano tondo senza mai aver letto un libro, contro i professori che fanno scuola a base di sunterelli (i bigini odierni) fatti su altri sunterelli, senza aver mai degustato i testi genuini della scienza (come è vero che il mondo è sempre quello, anche in fatto di metodi didattici!), e che hanno tutta la loro scienza chiusa in due o tre quaderni, e non sanno nulla né di greci né di romani né di giudei.

L'Archeologia? per essi è un mistero, credono di aver trovato un numisma di una dea, la proclamano ai quattro venti, stampano la figura: « Oh meraviglia — si cangia la dea Vesta in una fiera! ». E poi non ultimo malanno, l'impostura... ma qui facciamo il punto (anche il Parini dirà la sua in proposito).<sup>2</sup> L'analisi è acuta ed arguta, ed il quadro prospettatoci non è molto incoraggiante. Ciò serve almeno a darci un'idea di quelli che erano gli spiriti della nostra Accademia.











INDEXED  
SERIALIZED

ONLY ENGLISH PRINT IS AVAILABLE IN ROLES

A Hans Halberstadt production showing the varied efforts of urban environmentalists to solve some of our serious urban problems to make our cities more humane places in which to work and live. Urban specialists describe the basic problems and alternative solutions being considered.

SUMMARY:

Urban; Science, Research; Transportation; Occupations, Professions.

SUBJECT INDEX:

Urban; Science, Research; Transportation; Occupations, Professions.

IV. American Science and Technology Meet the Challenges of the 1970s.

THEMES:

16mm/ and 1/2 reel-to-reel videotape/ color; 19 minutes.

TYPE:

VTR transfer to 1/2 VTR for USIS closed circuit TV use: Yes

RIGHTS:

Non-theatrical (non-commercial direct projection): Yes  
Theatrical: Yes  
Television: Yes

PRODUCER:

Hans Halberstadt for Arthur Barr Productions, 1973.  
Acquired in 1974 from Arthur Barr Productions Inc.

ITLS NUMBER:

KA-20769

CATALOGING DATA: Urban Alternatives

ALTERNATIVE TERMS

Film: URBAN ALTERNATIVES

FILM DATA SHEET N. 471

Catalog No. 594

February, 1975

h7

Ma che vo io tessendo d'argomenti  
una lista, una filza! Ognun che prenda  
tutti a contalli fia, che indarno il tenti.

T. Tranne me sol, Vai mio, che tal faccenda  
la non l'ho per si vasta, come crede  
la Paternità Vostra Reverenda.  
E ciò vuol dir, che ad un colpo d'occhio vede  
la vostra mente più ch'altri in molti anni,  
sebben d'averlo visto non si avveda.  
Dicavi l'Odescalchi s'io m'inganni;  
e mi trovi, se e' sa qualch'altra cosa  
che sia cagion di simili malanni.

O. Più del testo sarà lunga la chiosa.  
Questa è un'istoria, mio dolce Tanzone,  
da non finirsi né in verso, né in prosa.  
Parvi un nonnulla l'adulazione,  
la carestia, la povertà, la peste  
e la cavalleresca educazione?

V. Parvi un nonnulla il mal che certe teste  
lor fanno di stamper per brulichio.  
Certo le concian del di delle feste.

T. Chi più né ha più ne metta. Affé di mio  
ne avete dette di molte, e assai belle  
ma peto veniam, vo' dirn'un'anch'io.

Gli è vero, io sono in sacco, e pria le stelle  
le pulci, i corni potrei numerare,  
ma a non uscir dalle fratesche celle,  
parvi un nonnulla il modo d'insegnare  
che da voi tiensi? A mo' di prete Pero  
oggi insegnate altrui dimenticare.

Frase, né ortografia, guarda! Vedelli  
a scriver basta una sol letterina  
rabbia, e pietate fanno i miserelli.  
Che se parliamo di lingua latina!  
Addio pur fave! siete ladri, e siete  
usi a far dei migliori anni rapina.



1A-22-20786  
1A-22-20786

48

ONLY ENGLISH PRINT IS AVAILABLE IN RARE

sculpter modern stereotypes from plastic materials.  
Don Ferguson builds and repairs banjos; and Robert Cole  
materials: Carol Harsh creates charming stocking dolls;  
follow the tradition of folk art, using new methods and  
Presents three talented, young American artists who  
Cole, Robert; Cultural—Art; Cultural—General; Youth.  
Handicrafts; Ferguson, Ben; Harsh, Carol; Women; Youth.  
SUBJECT INDEX:

III. Innovation and Creativity Mark the Arts in  
Contemporary America.  
A. New American Directions in the Arts.  
THESIS:

16mm/color; 12 minutes.  
TYPE:

Transfer to half-inch reel-to-reel videotape format: Yes  
Television only)  
Theatrical: No. Television: Yes (Educational)

Non-theatrical (non-commercial direct projection): Yes  
RIGHTS:

PLMFAIR Communications, 1971. Acquired from FilmFair  
Communications by UCLA, 1974.  
PRODUCER:

KA-20786  
TITLE NUMBER:

CATALOGING DATA: Creative Hands  
HAWI CBS CROMIO

PLM: CREATIVE HANDS  
FILM DATA SHEET N. 470

February, 1975  
Catalog No. 593

49

48

Voi lunga strada e metodo tenete,  
voi adoperate grammatica tale,  
che né voi, né i scolari l'intendete.

Manca, od abbonda di precetti, e quale  
è falso, e qual vario; e senza i suoi  
nervi la lingua ella dimostra, e male.

Povera gioventù, che ispiega poi  
Ciceron pelle pelle, e fuor ti caccia  
tai sentimenti da impattarne ' a buoi.

Non sa filosofia morale, e in faccia  
le squadernate i libri degli Uffizi,  
che non son peso dalle lor braccia.

Della romana storia i frontispizi  
ignora, e le orazioni di Tullio ascolta  
che è un cominciar dal tetto gli edifizii.

Libri, che fan voi pur sudar talvolta,  
libri, di stil difficile, e conciso,  
loro esponete con fatica molta.

Parliam di poesia? Voi fate il viso  
dell'armi a chi non latineggia, e Dante  
Petrarca, Ariosto vi muovono a riso.

Ma transiate, almeno lor deste innante  
un Virgilio, un Orazio, a simil gente  
e non un frate dei vostri ignorante.

Ecco perché nell'estremo occidente  
precipitan le lettere. Dio buono!  
Ma zitto, e andiamo avanti arditamente.

Alle guagnel' filosofo non sono,  
né teologo certo, e se ponessi  
la lingua in ciel, non merteria perdono.

Ma testimoni io vuo' allegar voi stessi,  
che avete per tai scienze con me  
fatto ragionamenti lunghi e spessi.

Quanto a filosofia male affé  
sudino pure le Università,  
spendano pure i Principi, perché



FILM DATA SHEET N. 469  
FILM: TEN YEARS TO TOMORROW  
Catalog No. 592  
February, 1975

DISCI NIMI PUR II DOMINI

CATALOGUING DATA: Ten Years to Tomorrow

TITLE NUMBER: KA-20750

PRODUCED BY: Gugenheim, 1973. Acquired from Communication Satellite Corporation by UFA, 1974.

NOTES: Non-theatrical (non-commercial direct projection): Yes

Theatrical: Yes

Transfer to half-inch reel-to-reel videotape format: Yes

TYPE

16mm/color; 26 minutes.

THEMES:

IV. American Science and Technology Meet the Challenges of the 1970s

G. Communications -- International Cooperation in Communications

SUBJECT INDEX:

Communications, Comsat, International Cooperation, Space.

SYNOPSIS:

The film shows the services COMSAT provides to the world through activities related to the opening of a new earth station in Quito, Ecuador, and gives the viewer a better understanding of the great importance of modern communications to a developing country and to the world.

ITALY ENGLISH PRINT IS AVAILABLE IN ROME

si trovino da chi ragionar sa  
verbi causa le leggi di natura  
o le varie dei corpi proprieta.

Che vostra mente indomita s'indura,  
anzi a mostrar, se non sorelle, alcuna  
cosa egli sia. O vé sublime cosa!

E s'abbia i suoi influssi monna Luna,  
se un angelo le voleva intorno al punto,  
al quale ogni gravezza si rauna.

Qual forma investe il corpo d'un defunto  
e mille cianfrusaglie altre cotali  
tratte da un scartafaccio unto e bisunto.

Com'escano le forme sostanziali  
da la materia prima, e come segua  
la generazion degli animali.

Se per antiparistasi d'ilegua  
il ghiaccio, e se giammai possa col vuoto  
natura invariabile far tregua.

E intanto il triennial Portico a vuoto  
rimbomba, e il garzoncel n'esce tradito  
di liti il capo pieno, di scienza vuoto.

Io di Teologia nell'infinito  
campo non entrerò; ma si per bacco,  
che anco in ciò vi farei mordere il dito.

Non siete voi che di sofismi il sacco  
avete pieno, e i Padri adulterando  
fate alla santa Fede eterno smacco?

Voi le fratesche opinion zelando  
schiavo d'esse rendete il sacro testo  
tenendo ad arte il come, il dove, il quando.

Passioni inique, ah! quanto è manifesto  
qual per voi hanno le lettere offesa!  
e il modo dunque d'insegnare è questo?

Lasciam ch'è senza scuola, e vilipesa  
appar quindi da voi la Matematica,  
i Canonici, e la Storia della Chiesa?



"L'alternativa, lo credo, è di creare programmi co-  
scienti e precisi per l'eliminazione dei ghetti e per la costru-  
zione nelle zone extraurbane di nuove città economicamente ed  
eticamente equilibrate.  
"E contemporaneamente, delazionare il mercato delle  
aree nei centri urbani, per lasciare spazio al rinnovamento.  
Perché, io penso che in tutte le città, dove si trovano aree  
libere di proprietà del governo, su queste aree dovrebbero es-  
sere costruite 'nuove città' interne'. Ciò creerebbe la flessi-  
bilità necessaria per la ristrutturazione delle aree centrali.  
"Il Governo federale ha già iniziato un progetto di  
questo tipo a Fort Lincoln, vicino a Washington, in un'area di  
circa seicento ettari di proprietà demaniale. La nuova città  
che ospiterà circa 25 mila persone, viene definita dagli urba-  
nisti una 'città' nuova nella città'. Fort Lincoln è progettata  
ta per ospitare famiglie di ogni livello economico, e per allevia-  
re la domanda di alloggi in altre parti di Washington, che po-  
tranno così venire ristrutturate. È un esperimento molto inte-  
ressante. Ma è reso possibile dal fatto che l'area era di pro-  
prietà governativa. E' questo il compito più difficile: il re-  
perimento di vaste aree. Per questo architetti ed urbanisti  
stanno cercando altri spazi. Questo è un progetto dell'archi-  
tetto Buckminster Fuller per una città 'Kalligriante', che può  
trovare posto di fronte a qualunque molo. Ognuna di queste mega-  
strutture, capaci di ospitare cinquemila persone, conterebbe

- 18 -

- 22 -

51

Basta per tutto ciò che cattedratica  
mente un mostri sapere un pò di greco,  
e fuor lo sputi con ciera socratica.  
Questi saran color, che il mondo cieco  
de le Università lume e decoro  
diralli poi; ma nol dirà già meco.

O. Eh via, Non più, non più se alcun di loro  
è tal, voi prendetevi rovello'  
contro il magistrale concistoro!

E perché Nevio, e Bomba gli è un bacello,<sup>19</sup>  
voi la scampanerete contro ogniuno  
alla distesa, a doppio, ed a martello!

Disse già Buffalmacco a messer Bruno  
che un Cristo, che aveva fatto gli sprezzò:  
Té legno, fanne tu migliore, alcuno.

Lo stesso per mia parte io pur dirò:  
di me poi faccian quei che più ne sanno,  
io son contento di far quel che so.

Però non nego, che sia molto il danno,  
che al mondo vien da questi barbassori;  
ma se ben penso v'è peggior malanno.

Che dite voi di quei maligni umori  
che son pur molti, e voglionsi quel bene  
che vuonsi in Malebo'ge i peccatori?

Ah! maledetta invidia, da te viene  
che faccia tra di lor si fanno arcigna  
quelli tra quali amor più si conviene.

Non odia più un figliastro la matrigna,  
né una coppia di cani per un osso  
più arruffa il pelo, e i denti più digrigna;

quanto un savente salta all'altro al dosso  
e fan tai liti talor per un ette,  
che farian perder la squadra a Minosso.

Sian pur quant'esser possano perfette  
l'opere de la gente letterata  
l'invidioso il suo cece vi mette.

e l'occhio ficca in su le carie, e guata

Tre sonetti nel libro intitolato "Componenti degli Accademici Affidati in morte di S.E. il March. Botta ecc."



di vivere senza udire i vicini. Ma gli attuali concetti di appartamenti di oggi sono inaccettabili per la vita di una famiglia. E tutte le famiglie che lo possono fare, vanno ad abitare in una villa nei sobborghi. Perciò noi dobbiamo oggi creare nuove forme costruttive: grazie alle quali anche in un edificio multipiano siamo in grado di offrire ad una famiglia un giardino, un ingresso sulla strada, dove i bambini possano camminare e giocare. A portorico abbiamo avuto l'opportunità di progettare ed avviare la realizzazione di un nuovo complesso che risolverà molti dei problemi affrontati nell' "Habitat". Sull'area - una collina nel centro di San Juan sorgono 800 appartamenti, e la società costruttrice creerà uno stabilimento per la prefabbricazione degli alloggi stessi. Essi saranno trasportati sull'area prescelta e montati in maniera simile a quella dell' "Habitat". Un alloggio con tre camere da letto, giardino e garage costerà 14.000 dollari, e sarà venduto, compreso il terreno, per 17.000 dollari. Grazie ad un piano cooperativo di finanziamento ogni famiglia pagherà 95 dollari al mese di affitto. Gli alloggi di tipo economico non sono mai riusciti a costare meno di quelli di tipo medio. E ciò che dobbiamo fare è usare i metodi industriali di automazione e di montaggio per migliorare la qualità ed abbassare i costi della casa.

Ma se gli alloggi a basso costo sembrano essere alla nostra portata, rimane il problema di sostituire gli sums con comunità sane dal punto di vista sanitario ed economico, e socialmente integrate. Afferma l'urbanista Clarence Fume:

così malignamente che talora  
nell'Evangelio trova le peccata.  
E il meglio è che la genterella fora  
applauda a questi cani da pagliaro  
e siccome Aristarchi gli ode, e onora.  
A scranno siede contra Omero e Maro<sup>11</sup>  
tal che accigliando il suo viso cagnesco,<sup>14</sup>  
sbarra solo ragliate da somaro.  
E rozzo l'Alghier, Messer Francesco  
pute d'amore, come una carogna.  
E guai se scrive alcuno in stil berniesco.  
Se il servizial si nomina, o la fogna  
o il buco, dove soffiarsi le noci  
si rabbuffano, e gridano: vergogna.  
E vorrem poi che salgano veloci  
del monte pegaseo su l'erta vetta  
i poeti, se pongonsi a tai croci?  
Quindi qual sia stupor, se di vendetta  
natural brama a' vati amari carmi  
contro la sciocca turba ispira, e detta?  
E loro in mano fa pigliar quell'armi  
di cui né l'uman dritto, né il divino  
fia che giammai gli spogli, e li disarmi?  
Ride pertanto il popol di Quirino  
che a spese dei poeti rinnovarsi  
vede spesso le brache di Pasquino.  
Così i sacri sudori vanno sparsi  
mentre l'un contro l'altro l'asta abbassa,  
a nobil segno invece di levarsi.  
E mentre una discordia in altra passa  
lo stampatore Cosmopolitano  
vede l'infamie, e d'infamie s'ingrassa.  
Or come lo sperar non sarà vano,  
che l'alme Muse de la pace amiche  
alberghin tra furor si acerbo e insano?  
Chi fia che a salir Pindo s'affatiche  
se non più serto d'onorate fronde  
si serba a lui, ma di pungenti ortiche?



di vivere senza udire i vicari tenersi al passo con l'aumento demografico, e per costruire più rapidamente ed economicamente, e per migliorare la qualità degli alloggi, e di applicare la prassi tecnologica tramite l'industrializzazione e la meccanizzazione all'industria edilizia".

Vi sono già esempi delle impressionanti potenzialità della industrializzazione. Questo albergo di San Antonio nel Texas, e' stato costruito a tempo di record usando interamente elementi modulari prefabbricati. Ogni elemento - pareti, soffitti, canalizzazioni, persino l'arredo interno - e' stato costruito in fabbrica. Un'unità abitativa completa pronta per essere montata in loco. La costruzione dell'albergo ha richiesto solo nove mesi, meta' del tempo necessario normalmente. Questo esperimento d'industrializzazione e' un successo.

L'"Habitat 67", a Montreal, fu costruito per esemplificare un modello abitativo avveniristico. E' un altro esempio dell'uso di moduli prefabbricati per l'edilizia. Questi moduli sono più complessi, adattabili a varie combinazioni per appartamenti di varia dimensione. Terrazze e giardini sono già presenti nella composizione. Il sistema e' flessibile: può essere usato per la costruzione di alloggi di lusso come questi, e di tipo meno pretenzioso. Il principio fondamentale e' quello di costruire l'alloggio in fabbrica con metodi industriali, per poterlo montare in loco. Il progettista di "Habitat", Moshe Safdie: "Uno dei problemi che dobbiamo affrontare e' la costruzione a grande densità. Ma d'altro canto, non vogliamo rinunciare ai pregi della casa unifamiliare. Vogliamo verde e fiori intorno alla nostra casa. Vogliamo la 'privacy' che ci consenta

Se sotto finta critica si asconde  
livore; se col saggio, ed onorato  
un andare impostore si confonde?

Se....

V. Punto fermo, mi avete toccato  
ora un buon tasto, e l'impostor per prova  
saprà se a dir di lui n'abbia in buon dato.

Sudar su i libri a nostri di, che giova?  
se un saccentuccio maggiore laude acquista  
e Mecenate più, che un saggio trova?

Perché un Maccio tu sia non ti rattrista:  
famoso diverrai sol che a memoria  
abbia di greche voci corta lista.

Perché sale Fanfulla a tanta gloria,  
perché dà leggi al letterato mondo  
o di scienza si parli, o di storia?

Sai tu perché egli sputa così tondo?  
non è che fatto guasto abbia di libri,  
o che in alcuno abbia pensato a fondo.

Se avvien che giusto le sue ciancie libri,  
vedrai che dopo lunga filastrocca  
molta mondiglia, e poco pan tu cribi.

Egli è, perché non mai apre la bocca  
che un catalogo eterno non squaderni  
di nomi da intronar la gente sciocca.

Tutti li vecchi autor, tutti i moderni  
teologi, filosofi, leggisti  
in due rinchiusi tiene o tre quaderni.

Ma giuro per Maron, ch'ei non ha visti  
di lor, che i primi fogli, e ne sa tanto  
quanto san del far l'oro gli alchimisti.

Eppur decide, e pur s'arroga il vanto  
di letterato, e fa un cotal visaccio  
da Platon, da Senoerate, da Xanto.

Vedi li ser Cappone,<sup>13</sup> ei non sa straccio  
dei Romani, dei Greci, e dei Giudei,  
eppur d'erudizion come fa spaccio!

Battezza le medaglie, ed i cammei



Il semplice problema del rinnovamento urbano e questo: come offrire ai residenti degli sums la possibilità di vivere nei nuovi alloggi costruiti al loro posto. Prendiamo Philadelphia. Quando finalmente fu deciso di fare qualcosa per il suo centro in declino, la prima priorità fu data alle esigenze estetiche e commerciali. Philadelphia e' oggi uno dei piu' brillanti esempi di rinnovamento. E' esteticamente piacevole, e' funzionale, e' comoda per gli acquisti e per gli affari e per un certo tipo di vita urbana. Tutto cio' ha reso il centro di Philadelphia un luogo assai desiderabile per il lavoro e per la residenza. Ma nonostante tutte le precauzioni degli urbanisti quest'area e' tuttora al di fuori delle possibilita' della gente che una volta vi abitava. Non vi e' limite a cio' che si puo' fare per le nostre citta' in decadenza. Possiamo riabilitare cio' che puo' essere riabilitato, eliminare l'irrecuperabile e sostituirlo con strutture attraenti e persino belle. Due domande: come sostenere i costi, e che fare degli abitanti? Ecco l'opinione dell'architetto Moishe Safdie: "Il problema piu' immediato che si pone all'architettura riguarda la possibilita' di impiegare le moderne tecnologie di una edilizia industrializzata per creare decenti condizioni ambientali. Se esaminiamo il processo stesso della costruzione edilizia dobbiamo riconoscere drammaticamente che si trova in una condizione arcaica.

"Oggi costruiamo esattamente come 50 anni fa. Lo sviluppo tecnologico non ha toccato l'edilizia; essa e' ancora un fatto artigianale. Mentre in altri processi produttivi vi e' completa integrazione, l'edilizia e' frazionata. L'architetto e' totalmente dissociato dal costruttore. Il solo modo per man-

e d'iscrizione di statue ragiona e sa quant'abbian visti giubilei.<sup>14</sup>  
 E dice: quell'e' falsa, e questa e' buona,  
 Oh bel contorno... non ha prezzo questa...  
 di tali mille ci ha piazza Navona.  
 Non la conosci di Neron la testa?  
 mira torvo, cosi' degli occhi egli era;  
 bella Artemisia! O che superba Vesta!  
 E presto cava fuor l'usata tera  
 e stampa la figura. Oh meraviglia!  
 si cangia la dea Vesta in una fiera.  
 Oh d'impostori sordida famiglia!  
 ben dovresti andar tu dal mondo spersa,  
 e il mondo inarca al tuo gracchiar le ciglia.  
 Ma di costor v'e' razza piu' perversa  
 che aspra guerra muovendo a spiriti magni  
 par meno, ed e' alle letter piu' avversa.  
 Stendon cotesti sparvier grifagni  
 gli unghion sovra gli altri parti d'ingegno,  
 lodi ingiuste rubbandone e gaudagni.  
 Ed al pubblico ben mostran far segno  
 le lor raccolte, ma non hanno infatti  
 altro pensiero, che di un lucro indegno.  
 E pur vi son cervelli cosi' matti,  
 che a costo di lor fama li fan grassi,  
 io non vuo' dir da che speranza tratti.  
 E pur si vedon questi babuassi<sup>15</sup>  
 seder spesso coi grandi a mensa, a crocchio,  
 cotanto onore all'impostura fassi?  
 E per cittade entro dorato cocchio  
 godon mostrarsi al popolo minuto,  
 girando sovra altrui torbido l'occhio.  
 Povera seta, povero velluto  
 copri... ma zitto, che tanto piu' puzza  
 questa materia, quanto piu' la fiuto.  
 T. Ov'e' la verginella modestuzza?  
 zitto puo' starsi ben chi tanto ha detto.  
 Che saria poi se'l Vai la lingua aguzza?



necessitare di interventi chirurgici, ed altre parti posso-  
 no essere non altrettanto malate. La soluzione ai mali del-  
 la città dipende dalla serietà del male stesso. Se è gra-  
 ve dobbiamo operare".  
 Il problema è "come decidere cosa può essere sal-  
 vato e come. A New York, per esempio, si decise di riabilita-  
 re questo vecchio quartiere con una tecnica rivoluzionaria.  
 Gli edifici furono svuotati ed una nuova struttura prefabbrica  
 cata fu inserita nell'interno. Riabilitazione istantanea. Gli  
 inquilini furono trasferiti per sole 48 ore. Il quartiere ri-  
 mase lo stesso, ma le case divennero moderne, nuove e confort-  
 evoli. Si trattava di un esperimento purtroppo troppo costoso  
 per essere applicato ovunque.  
 Ciò che è stato fatto spesso negli slums e' stata  
 la totale demolizione e la costruzione di nuovi alloggi. Negli  
 ultimi trent'anni sono stati spesi piu' di 7 miliardi di dol-  
 lari e sono stati costruiti piu' di 700 mila nuovi appartamenti  
 tramite i programmi federali per la casa. E' questo un tipo di  
 intervento che cambia il volto della città, ma non le cause  
 che creano i ghetti. I poveri vivono a contatto dei poveri in  
 una lotta continua per gli spazi di vita. E' un cambiamento da  
 un tipo di miseria ad un altro. I quartieri a sud-ovest di  
 Washington offrono un esempio differente. Qui si trovavano al-  
 cuni dei peggiori slums d'America, che sono stati sostituiti  
 da questa comunità modello, uno dei piu' felici esperimenti  
 urbanistici del paese. La comunità e' composta da piu' di  
 6000 appartamenti di varie forme e dimensioni e di vari costi.  
 Si tratta di una comunità integrata, ma purtroppo la gran par-  
 te degli alloggi e' troppo cara per le disponibilità limitate  
 degli ex residenti.

SS

54

- V. Mettete, o Tanzi mio, la mano al petto,  
e fate un pò l'esame di coscienza,  
chi di noi due più sciolto abbia il filetto.<sup>16</sup>
- O. Tra voi, cred'io, non passi differenza,  
ma chi meglio il rasoio affilato abbia  
da Trasformati si darà sentenza.
- V. Dunque mozziamla qui. Mel sulle labbra  
voi però non avete, e udrassi, io temo  
chi di noi meglio grattiate la scabbia.
- T. Mozziamla pur, che là ci rivedremo.

Note al dialogo

<sup>1</sup> Farfugliata = farfojada (Cherubini: Vocabolario milanese-toscano, Mila-  
no 1812) = parlare in fretta e tartagliatamente. Nel componimento, come si  
 conviene a un capitolo satirico e umoristico, fanno bella figura e hanno diritto  
 di cittadinanza i lombardismi — (Monti Pietro: Voc. dei dialetti della città e  
 diocesi di Como, Milano 1845 = farfoia = parlare confusamente).  
<sup>2</sup> Le letáne = lombardismo = le litanie; termine ancora in uso.  
<sup>3</sup> Prete Pero = non si fa allusione a nessuna persona in particolare; è  
 un modo di dire tipico.  
<sup>4</sup> Impattare = pareggiare (Monti); se ne hanno esempi anche negli scrit-  
 tori fiorentini; il Manzoni osserverà che certi modi di dire ricercati sull'Arno  
 si avevano già anche sull'Adda.  
<sup>5</sup> Voce italianizzata, con tono solenne, enfatico = passare oltre.  
<sup>6</sup> Cadono nel precipizio.  
<sup>7</sup> Toscanismo, usato già dal Boccaccio. Come lessi già, non ricordo più  
 dove, la locuzione « guagnele » deriva da: evangelium.  
<sup>8</sup> Grecismo = azione di due forze contrarie; termine usato anche in logica:  
 dimostrazione di ragioni contrarie.  
<sup>9</sup> Ravel = registrato dal Monti, col significato di adunanza; ma non fa ne-  
 tate che la locuzione: prendersi ravello = (ciapa ravel), ancor viva ai giorni  
 nostri, significa: discutere con animosità, arrabbiarsi.  
<sup>10</sup> Da: baccolus - Voluta ironica confusione di significati; la parola per sé  
 conduce a: baccellone = gonzo, e a: baceliere = laureato.  
<sup>11</sup> Maro = Virgilio, il poeta più letto nelle scuole del '600 e '700.  
<sup>12</sup> Forse qui abbiamo una allusione a persona.  
<sup>13</sup> Pseudonimo allusivo ad un illustre ignoto.  
<sup>14</sup> Satira contro l'antiquaria e la numismatica, che si manifestava allora in  
 una compra-vendita di « medaglie », non sempre genuine, come sa bene il  
 Goldoni. Il Vai, date le sue inclinazioni scientifiche e i suoi studi positivi, se  
 la prende contro tutte le false apparenze di scienze e di scienziati, gabellati e  
 gabellatori.  
<sup>15</sup> Babuassi = sapientoni: voce piemontese-lombarda. Il Vai era originario  
 del Monferrato.  
<sup>16</sup> Sciogliete le briglie al cavallo = dar libertà alla lingua di dire quel che  
 le pare.

( Tre sonetti nel libro intitolato " Componimenti degli Acco-  
 demici Affidati in morte di S.E. il March. Botta ecc. " - )



Una buona nuova città dev'essere un'estensione della società da cui proviene. Non deve solo offrire case e lavoro ma vari tipi di casa e vari tipi di lavoro per una grande varietà di persone di tutti i gruppi etnici. Deve essere pianificata coscientiosamente dal punto di vista architettonico, economico e sociale. Deve fare un uso oculato di risorse primarie come la terra e l'acqua. Deve essere adeguatamente collegata ai sistemi di trasporti regionali.

La lezione europea insegna che questo obiettivo può essere raggiunto ma solo tramite la pianificazione costante e attraverso la cooperazione costante del governo, dell'industria e di altri gruppi. Nell'esperienza europea, è il governo che assume l'iniziativa.

In questo paese abbiamo cercato fino ad oggi di raggiungere l'obiettivo solo con il capitale privato. E solo in alcune comunità sperimentali. Ci vorranno centinaia, persino migliaia, di nuove comunità per assorbire la crescita naturale della nostra popolazione urbana. Era tempo che questo compito essenziale fosse affrontato.

Se ci sono nuove città e nuove comunità nel nostro futuro, il loro compito sarà quello di limitare l'espansione urbana. Ma cosa si può fare per il continuo deterioramento delle aree centrali? La città sta diventando sempre di più la casa dei poveri e dei neri: i più ricchi si stanno trasferendo nei sobborghi, meno convenienti ma più ameni. Le attività commerciali si seguono in questa fuga. Lo squallido male si sviluppa in tutto il centro urbano. L'architetto I.M. Pei ci dice: "Ci sono alcune parti della città che si trovano in condizioni più gravi delle altre e queste sono le parti che potrebbero

OPERE:

- 1) Un sonetto nella Raccolta " per la laurea in ambe le leggi del Marchese Carlo Antonio Massimiliano Alfieri di Sostegno " - Torino, stamp. reale, 1752
- 2) Un sonetto nella Raccolta " Rime in morte del sig. can. Gian Francesco Guenzi, raccolte dal Soresi " - Milano, Agnelli, 1753

Il Vallauri ( Storia della poesia in Piemonte ) così ne dice:  
" La Congreg. dei Somaschi ebbe a quei tempi un altro scrittore assai stimato in P. Franc. Vai da S. Salvatore Monf., dottore in ambe le leggi, accademico Trasformato, prof. di filosofia in Milano, e quindi nella Università di Pavia. Scribbe in versi parecchi componimenti, e specialmente varie dolenti rime in morte del prof. Francesco Guenzi, delle quali ho scelto il seguente sonetto, lodevole non tanto per unità di pensiero, quanto per un certo andamento grave e maestoso:  
Non perché il tuo saver al patrio suolo  
ond'eri pur, Francesco, il primo lume,  
onor creseeva, avvien che scerbo duolo  
per la tua morte mi strugga e consume;  
ma perché allor, che a Dio spiegasti il volo,  
rara innocenza, candido costume,  
sincera fé lasciano afflitto e solo  
il mondo, vergendo teco al ciel le piume.

Ma se ti avea di questi pregi adorno  
quel primo ver, che ora il tuo spirto bea  
nel gaudio immenso dell'eterno giorno;

che la dottrina delle greche carte  
come luce minore in te splendea  
e l'eloquenza e la poetic'arte.  
( Guenzi Francesco, di Frassineto, canonico, prof. nella Università di Torino, morì il 21 XII 1753, in età di 40 anni. Scribbe molte opere erudite )

3) Tre sonetti nel libro intitolato " Componimenti degli Accademici Affidati in morte di S.E. il March. Botta ecc. "



Ecco l'opinione dell'architetto Philip Johnson:

"Reston possiede un centro cittadino veramente bello. L'im-  
piego dell'acqua e' riuscitissimo. Si puo' far competere in un  
centro commerciale ricco e ben fornito. A Reston l'automobile  
'e' stata domata, e si e' voluto dare un'alternativa al pedone.  
Ora, la ragione per cui Reston non e' stata emulata e' ovvia:  
si tratta di motivi finanziari. C'e' un'altra nuova citta',  
Columbia, molto piu' grande, dove tuttava i valori architetto-  
nici sono stati mantenuti il piu' vicino possibile al gusto  
corrente americano".

Columbia si trova a meta' strada tra Washington e  
Baltimore. Ha poco piu' di un anno ed e' in piena attivita'.  
Si prevede che avra' una popolazione di 100 mila abitanti e  
fin dall'inizio si presenta come una comunita' integrata. Di-  
classette impianti industriali offriranno presto lavoro ai  
cittadini di Columbia. Il programma prevede la costruzione di  
alloggi a basso costo finanziati dal governo.

La citta' e' concepita come una serie di quartieri.  
Ogni quartiere e' strutturato attorno ad un nucleo dotato di  
servizi e negozi per le attivita' comunitarie. Ogni quartiere  
ha la sua piscina e il suo parcheggio per bambini. Vi saranno  
almeno cinquanta scuole elementari e secondarie. Columbia e'  
decisamente orientata verso la famiglia giovane, ma in defini-  
tiva tutte le nuove citta' sono progettate per soddisfare le  
esigenze dei bambini. Ma anche Columbia e' sostanzialmente una  
comunita' per la classe media. Nessuna delle nuove citta' che  
vengono realizzate oggi in questo paese mira primariamente a  
fornire alloggi per i meno abbienti. Proprio per questo esse  
possono solo sperare in un parziale successo.

- Pavia, stamp. reale, 1775 ( in bibl. di Pavia ) 57
- 4) Un sonetto per la promozione al grado di Ministro di Stato di S.E. il cav. Giuseppe Ruffinato Conconita ecc. - Vercelli tip. patria 1777
  - 5) Tre sonetti nel libro intitolato " Componimenti degli Accademici Affidati in morte di M. Teresa d'Austria - Pavia, 1781 ( in Bibl. Univ. Pavia )
  - 6) Un sonetto negli " Applausi poetici per la traslazione dell' Ill.mo e Rev.mo Mons. Giuseppe Bertieri agostiniano dalla sede vescovile di Como all'arcivescovile di Pavia " - Pavia 1792 ( bibl. Pavia )
  - 7) Sonetto in " Applausi poetici a D. Maurizio Salabue... " - Lugano 1767
  - 8) Sonetto in " Raccolta nozze Imbonati-Gallina " - Milano 1776
- 
- 9) Sonetti in " Poesie per la professione di M. Giuseppa e Virginia Moriglia " - Milano 1749 921
  - 10) Sonetti in " Versi per la professione religiosa di Archilide Natureni in S. Caterina di Brera " - Milano 1754
  - 11) Sonetto in " Per laurea di Pellegrina Amoretti " - Pavia 1777
  - 12) Sonetto " Notabil cura e carità di Girolamo nell'assistere e allevare i suoi orfani, fino a pulir dalle immondizie la loro casa, e rifar loro i letti, e a impiegarsi nei più vilissimi ministeri della cara famiglia " - Destinato per la Raccolta di S. Girolamo Emiliani " curata da P. G. Pietro Riva, Bergamo 1767 - non fu pubblicato. Il ms. ( 201-131 ) e' accompagnato dalla seguente nota: " L'autore riverisce il Rev.mo P. Consigliere, e lo priega a compatire il ritardo, e ad emendare gli errori, de' quali abbonderà certamente il presente sonetto ".
  - 13) Sonetto all'ab. Puricelli - ms. in 201-131.
  - 14) Correcto probone in scientiis atque artibus metaphysicis - Milano 1770, Agnelli
  - 15) Sonetti in: Raccolta poetica per le nozze Soranzo-Contarini



miglia da Washington e, come le sue controparti europee, costi-  
 tuisce un tentativo di offrire un'alternativa agli abituali inse-  
 damenti suburbani. E' una comunita' completa con case e lav-  
 ro nella medesima zona. Inoltre offre una varietta' di tipi di  
 abitazione: appartamenti, case unifamiliari e plurifamiliari  
 e una grande quantita' di occasioni ricreative. In effetti, il  
 progetto era di una tale ambizione che il suo originario concet-  
 to ha dovuto essere modificato, e ora si stanno costruendo case  
 a prezzi piu' convenienti. Oggi, Reston ha cinquemila abitanti  
 e ventidue industrie. Quando sara' completata potra' ospitare  
 circa 75 mila persone, ma per coloro che gia' vi abitano, la cit-  
 tadina gia' da oggi puo' venir considerata un completo successo.  
 Ecco quanto ci dice la signora Elizabeth Espino:  
 "Noi viviamo a Reston perche' da' alla nostra famiglia la possi-  
 bilita' di una vita meravigliosa. Le case raggruppate insieme  
 ci permettono di avere grandi zone di boschi naturali e di spazi  
 verdi che ci offrono un continuo contatto con la natura. Penso  
 che la bellezza si trovi in ogni angolo di Reston. Vi sono gran-  
 di aree che vengono preservate per essere maggiormente apprezza-  
 te nella loro selvaggia bellezza. I bambini godono di una liber-  
 ta' meravigliosa. Possono fare tutte quelle cose che farebbero  
 naturalmente, ed in piena liberta'. Possono camminare senza at-  
 traversare le strade in uno stato di completa sicurezza. Potrei  
 vivere qui per il resto della mia vita. E' un posto che davvero  
 adoro".  
 Il costo delle case a Reston varia da un minimo di 22  
 mila dollari a un massimo di 60 mila. Si tratta di una comunita',  
 costruita esclusivamente per il ceto medio. Con tutti i suoi van-  
 taggi, la citta' non costituisce una soluzione per le condizioni  
 di chi ha abitato negli "sums" di qualsivoglia citta'.

58

- 16) Sonetto in: Rime per la promozione alla S. Porpora del Card.  
Giov. Giac. Millo - Como 1754
- 17) Sonetto in: Rime in occasione della visita alla Pieve di  
S. Vito del Card. Pozzobonelli arciv. di Milano - Bergamo 1754

Francesco Saverio VAI (nato a S. Salvatore Monferrato, savasco, dottore in legge  
 di logica e metafisica nell'Università di Pavia dal 1757 al 1778; crede col nome  
 naico, pubblicò sonetti in varie raccolte; morì nel 1813) *Appendice B*

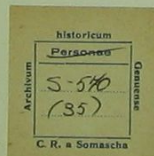
- 186 Al Sig.<sup>r</sup> Mae D. Luigi Botta - Adorno, ed a tutti gli illustri Nipoti  
passato  
Al dolor, cui virtute in sen vi preme  
sonetto; edito in BA, p. 27.
- 186 Composto il giorno della funesta dipartita del glorioso Eroe  
Alma eccelsa immortale, che l'onorata  
sonetto; edito in BA, p. 24.
- 187 Chiuso è di Giano il tempio, e all'Istro in riva  
sonetto; edito in MT, p. 37.
- 186 Ecco, regal Jesin l'inclito Figlio  
sonetto; edito in BA, p. 26.
- 187 Il languor sente dell'afflitta salma  
sonetto; edito in MT, p. 38.
- 186 Sì, vidi, e viva ancor mi siede in mente  
sonetto; edito in BA, p. 25.
- 187 Spento il buon Carlo, il fiero ostile orgoglio,  
sonetto; edito in MT, p. 36.



1328

P. VAJ SAVERIO FRANCESCO

(raccolta di P. FILIPPO ROSSI)





Biblioteca "F. Autoluzzi" San Severino Marche

- 33 -

P. Vaj Francesco - Severino Tomasco.

Fu nominato professore Ordinario degli Elementi di Logica e Metafisica nell'Università di Pavia per D. del Senato di Milano, 4 ottobre 1757. Le Tavole dei professori insegnanti nelle scuole Patrone di Milano e nella R. Università di Pavia per l'anno 1764 al n. 26 e 27 riferiscono che il Vaj fu eletto a supplire nella cattedra di Fisica sperimentale al Prof. Ord. di questa Padre Francesco Manara, dispensato dalle lezioni durante l'ufficio di Procuratore generale dell'Ordine suo confratelli per un triennio. Mancano le Tavole per gli anni 1765, 1766 e 1767: ma quelle del 1768 annunciano che nella Facoltà di Teologia, Filosofia e delle Arti all'ora 11 antimeridiana Vaj avrebbe letto invece del Padre Francesco Manara della Congregazione Tomasca: de Elementis Mechanicæ, Mathematicæ et Astronomicæ una cum nonnullis experimentis. nell'elenco dei Professori dell'Università, coll'indicazione dei loro insegna-



gramenti, per gli anni Dal 1768 al 1780, Sav-  
rio Vaj è qualificato professore di Logica e Meta-  
fisica, come nelle Tavole ed Orari degli anni  
seguenti fino al 1777 inclusivamente.

Per ingombrargli la passaggio melanconica di non  
essere più atto a tener la cattedra, il conte di Firmian  
Ministro Plenipotenziario, con lettera del 22. novembre il  
1774, lo assicurava di non ignorare il suo merito  
e l'esattezza con la quale adempiva i suoi doveri, e  
lo incoraggiava a non avere alcun timore. Questa fis-  
sazione non gl'impedì di continuare la sua scuola;  
avanzandogli però, e richiedendo cura, e soprattutto che  
il Vaj fosse allontanato dagli oggetti che gli fomenta-  
vano il vaneggiamento, il Rettore Giambattista Borpieri,  
indotto anche dal P. Antonio Lambertenghi, il 26. novem-  
bre 1777, come risulta dall'autografo conservato nell'ar-  
chivio di Stato in Milano, supplicava il Governatore,  
accò permettesse al Vaj di trasferirsi fuori di Stato per  
agevolare la cura, ed al P. A. Lambertenghi o ad al-  
tro soggetto capace della Congregazione medesima di  
supplirlo fino al suo risanamento e senza pregiudizio



P. Alberti Giambattista Ch. R. I.

Della Congregazione de' Somaschi, nato a Savona  
el secolo XVII, autore di poesie sacre e morali  
in italiano; della vita di S. Majolo in latino;  
di discorsi dell'origine e stabilimento delle accademie,  
in italiano.

(Dal Nuovo Dizionario storico etc. Torino, presso  
Gius. Pomba 1831. Vol. I. parte I. pag. 90.)

scopo Cesareo Ch. R. I. nel Breviarium historicum novarum  
Reipublice, doctrinae, et dignitate illustrium virorum Congreg.  
Somaschi - Verceilis MDCCXLIV. p. 3. da seguen-  
Cenni del P. Alberti: « Alberti Johannes Baptista e Savona  
nator suo saeculo famigeratus, qui ex oratione clarior nemo;  
in metropolitana Mediolanensi Sacrae Biblicae explanator illu-  
stris, doctrinae ditissime abundans apud probatos viros summam  
existimationem ubique gentium est assecutus. Mysta Deo-  
us in Confessarium Novarium P. Annuntiatæ Genuae Or-  
inarium est electus; Rector prudens diversis in Collegiis  
Præpositum egit. Circa annum sexagesimum a saeculo sexcen-  
esimo mortem obiit, et typis Genuensibus consignavit anno  
1638. libellus sermone: De vita et rebus gestis Sancti Majoli  
Abbatis Cluniacensis historice, et dogmatice scriptus Lib. 3. item  
bidem anno sequenti: De origine academiarum tam publicarum,  
quam privatarum: anno 1641. Edidit Carmina Rhetorica  
æca, et Moralia: anno 1642. Lib. 4. De Apparitione Virginis  
Miraculæ Savonensis, et de imaginibus eiusdem, etc. item Medicinæ  
libri literis vulgavit Opus: cui titulus de virtute Episcopi. Consi-  
stet quæque de Vita di Gebriæ Chabronæ aditis Elégiis. De eo meminere  
Hieronymus Gillinus in Theatro, Spretius, Justinianus, necnon Gumpfer-  
us Sanctatis Jesu in Atlant. Marian.

del suo interesse. Il conte Firmian rispondeva  
al Bojferi con lettera del 6. Dicembre, assicurando  
che il P. Vaj prof. di Logica e Metafisica, che il  
reale Governo e la Corte si lodano dell'assiduità  
e dello zelo con cui egli ha finora coperta questa  
cattedra, e lo animano a continuare egualmente  
nell'esercizio del suo impiego. Probabilmente il  
Vaj non poté guarire, perochè la lettera governativa,  
addi 3. novembre 1778, al Rettore Spallan-  
gani, giubilava il Vaj, prescrivendo però di ritene-  
re onorariamente nel Ruolo dei Professori.

L'elenco dei professori, pubblicato quale continuazione  
di quello del Parodi fino al 1817, dichiara  
il Vaj morto in patria nel 1813.

La Biblioteca dell'Università possiede la Pro-  
dazione del Vaj dedicata al conte di Firmian:  
Oratio a Francisco Xaverio Vaj C. R. I. in R.  
Caes. Ticinensi Gymnasio habita, cum Logice  
et Metaphysicæ tradere ingrederetur, de recto,  
prævoque in scientiis atque artibus Metaphysicæ  
usu. Mediolani, Agnelli, 1760.



1

→ con ANAGRAFE c.p.s. n. 1328



PUBBLICATO NEL 2011.



o) di censo  
ni) Ant(oni)  
med(esimo)

di Casale  
) Ant(oni)o  
li d(ett)o fu  
(ett)o censo  
6 r, bianco]

ario del Miracolo



Paola Barbara Piccone Conti

## Francesco Saverio Vai (1722-1806)

### padre somasco, uomo di lettere e di scienza nel secolo dei Lumi

#### Prime note biografiche

In un puntuto dialogo sulla decadenza dell'insegnamento delle lettere, il poeta milanese Carl'Antonio Tanzi (1710-1762) immagina di incontrare per caso, nel centro cittadino, due noti padri somaschi. Carlo Benedetto Odescalchi e Francesco Saverio Vai<sup>1</sup>, «amendue [...] Lettori», sfoderano così le spade su di un tema di grande attualità, che, secondo il Tanzi, va imputato alla massiccia presenza dei frati nelle scuole, ove sono impartiti insegnamenti scriteriati e anacronistici<sup>2</sup>.

Le terzine ci trasportano in un balzo nella Milano di metà Settecento, in una porzione della vita del chierico regolare somasco Francesco Saverio Vai, docente ('Lettore' lo dice il Tanzi) e letterato. È su questi tre piani, il religioso, quello poetico e lo scientifico, che s'incardina, a voler riassumere, il percorso biografico di padre Vai, di non sempre facile ricostruzione anche a causa della compresenza di ambiti specialistici assai differenti<sup>3</sup>.

All'epoca del confronto con il Tanzi, padre Francesco Saverio conosceva bene il capoluogo lombardo, in degna

posizione nel panorama culturale italiano. Vi era anche a più riprese transitato, almeno dal 1738, quando, il 18 novembre<sup>4</sup>, aveva professato obbedienza alla congregazione somasca, che, costituita nel 1568 con l'incarico di istruire e educare i giovani soprattutto se orfani, a Milano amministrava le chiese di S. Maria Segreta e S. Pietro in Monforte<sup>5</sup>. Era allora un sedicenne, proveniente dal Monferrato, ove, a San Salvatore, era nato il 6 ottobre 1722<sup>6</sup>.

I primi passi all'interno della religione somasca sono risoluti e incalzanti: nel 1741 esercita la Prefettura a Roma, nel nobile Collegio Clementino; nel maggio dell'anno successivo è di nuovo a Milano; il 31 ottobre 1744 è nominato maestro di retorica nonché ripetitore di filosofia per i chierici dello studentato di Pavia; il 1745 lo vede confermato professore di filosofia (marzo) e consacrato sacerdote (settembre).

A ben guardare, la fredda sequenza di date è la concreta rappresentazione di un *cursus*<sup>7</sup> inequivocabile, condotto nel segno dell'eccellenza. Le note che lo riguardano,



vergate negli *Atti* della congregazione, non fanno che rafforzare tale convincimento, suggerendoci un primo ritratto del somasco monferrino. Padre Vai è un insegnante ricco di talento e generosità, molto versato nella matematica («di tanto ama il loro [degli allievi, n.d.a.] profitto, che anche in tempo di vacanza non ha lasciato di esercitarli quando nelle filosofiche, quando nelle matematiche discipline nelle quali egli è versatissimo», 15 maggio 1746), ha spiccate capacità oratorie («non ha mancato ad alcuno dei suoi doveri; nello stesso tempo ha dato saggio dei suoi rari talenti nelle dispute, nelle accademie, e nei ragionamenti fatti in questa nostra chiesa [Milano, S. Maria Segreta, n.d.a.]», 1 aprile 1753), è uomo di lettere, molto attivo tra i somaschi e nei circuiti intellettuali cittadini («egli riesce di ornamento particolare alla Religione per la sua erudizione ancora nelle belle lettere, onde viene meritatamente da questa città applaudito e con stima singolare distinto», 19 marzo 1755).

Ai primi anni Cinquanta del Settecento padre Vai è dunque ben introdotto nelle élites culturali milanesi e italiane. Già dal 1745 partecipa a una raccolta di componimenti poetici stampati in occasione delle nozze tra Gerolamo Francesco Lippi e Anna Maria Margherita de Nobili<sup>8</sup>, forse la prima di una lunga serie censita verosimilmente solo in parte<sup>9</sup>, una possibile conferma della supposta appartenenza del Vai all'*Arcadia romana*<sup>10</sup>. Sappiamo inoltre che dal 1752 è iscritto con il nome di «Varesio» all'Accademia degli Agiati di Rovereto<sup>11</sup> e che si avvale di buone protezioni all'interno dell'Ambrosiana, forse grazie a Giovanni Andrea Irico, nativo di Trino Vercellese e al dottore Baldassarre Oltrocchi, grande erudito, molto attivo negli studi storico-letterari e storico-ecclesiastici, «proprefetto» poi prefetto della biblioteca tra il 1767 ed il 1797<sup>12</sup>. Lo dimostrano i documenti del 1756 prodotti per l'acquisizione di oltre un migliaio di tavole botaniche appartenute al cavalier Giovanni Battista Morandi, figura di spicco nella farmacopea milanese almeno

*Practica* uscita in prima edizione nel 1744 (Milano, Pietro Francesco Malatesta); il chierico somasco vi compare come intermediario tra l'influente biblioteca e gli eredi del Morandi, con cui il Vai potrebbe aver intessuto fitti rapporti di scambio<sup>13</sup>.

Due lettere, però, rintracciate nell'epistolario dell'Oltrocchi, arricchiscono di nuovi elementi il profilo che via via si sta delineando. Una, scritta dal Tanzi il 5 ottobre 1756<sup>14</sup>, registra al fianco del poeta la presenza di padre Francesco Saverio mentre nell'altra, di don Felice Monti, «custode del catalogo» dell'Ambrosiana, compare citata la «Raccolta letteraria» del «dott. Tosi, dott. Fogliazzi», di Carlo Antonio Tanzi e del «Padre Vai Somasco» (6 ottobre 1755)<sup>15</sup>. Il Monti alludeva alla *Raccolta milanese dell'anno 1756*<sup>16</sup>, un giornale predecessore de *Il Caffè* di Pietro Verri (1764-1766), un florilegio di testi su argomenti vari, in cui il monferrino cura in chiave muratoriana l'edizione di alcuni manoscritti o epistole conservati nella biblioteca di S. Pietro in Monforte. Inoltre, nel sesto foglio, egli pubblica la sua *Lettera [...] intorno al giuoco del Lotto*, un invito illuminista allo studio delle «matematiche speculative, che ci insegnano a non dar luogo nella nostra mente, che alle idee chiare e distinte, [...] che ci fanno andar cauti nell'ammettere come infallibili certi principj, che anno bensì tutta l'apparenza di verità, ma non son veri»<sup>17</sup>.

La *Raccolta milanese*, pur criticata da alcuni contemporanei e da parte della storiografia novecentesca<sup>18</sup>, si rivela come un laboratorio d'idee, scambiate tra alcuni appartenenti a un'accademia, quella dei Trasformati, cui il Vai era iscritto dal 1747, come ci informa il garbato ritratto oggi alla *Civica Raccolta di Stampe "A. Bertarelli"* di Milano, pensato per un «museo» che doveva documentare tutti i suoi membri<sup>19</sup>.

Tra essi proprio il Fogliazzi, l'Oltrocchi, padre Geminiano da San Mansueto – un noto predicatore degli agostiniani scalzi, per il quale il somasco compose un sonetto<sup>20</sup> – e

giudica i Trasi splendor della n L'accademia era ria cittadina; a sua rinascita a nobili, scienza) che, sotto l'inse fiorito' e sotto l' conte Giuseppe nei loro conve su temi vari<sup>21</sup>, e dell'insegnamen cui siamo parti vano, a dire il ver religione soma ambiti scientifici Manara (?-1782 percorsi cultur del Vai, era uno riorografia lo ha come una delle l scienza milanese Lombardia austr rama italiano, r preparano ed all successivi. Crem gazione, titolare sperimentale nell in cui è esaltato strazione del pie della matematic aveva in qualche mone lasciato da (1691-1743), profo tiche e fisiche, p Vallisneri, nel sal Gello, restarono



ilano, Pietro  
vi compare  
a e gli eredi  
tessuto fitti

ario dell'Ol-  
ofilo che via  
il 5 ottobre  
za di padre  
elice Monti,  
pare citata  
Fogliazzi»,  
omasco» (6  
a milanese  
Il Caffè di  
argomenti  
uratoria  
conservati  
e, nel sesto  
o al giuoco  
lle «mate-  
dar luogo  
ite, [...] che  
libili certi  
verità, ma

contempo-  
i<sup>18</sup>, si rivela  
ii appartene-  
ratto oggi  
di Milano,  
are tutti i

eminiano  
gostiniani  
ietto<sup>20</sup> - e  
tuo», che

giudica i Trasformati «Gloria e  
splendor della nostra zittà».  
L'accademia era davvero una gloria cittadina; accoglieva, dopo la sua rinascita avvenuta nel 1743, nobili, scienziati, religiosi, poeti, che, sotto l'insegna di un 'platano fiorito' e sotto l'ala protettrice del conte Giuseppe Maria Imbonati, nei loro convegni discettevano su temi vari<sup>21</sup>, come la decadenza dell'insegnamento delle lettere da cui siamo partiti<sup>22</sup>. Non mancavano, a dire il vero, altri padri della religione somasca distinti in ambiti scientifici. Francesco Maria Manara (?-1782), decisivo per i percorsi culturali ed esistenziali del Vai, era uno di questi. La storiografia lo ha posto in evidenza come una delle figure chiave della

scienza milanese nella prima metà del Settecento, in cui la Lombardia austriaca è marginale rispetto all'intero panorama italiano, ricca tuttavia di fermenti, che forgiano, preparano ed alimentano i decisivi progressi dei decenni successivi. Cremonese, due volte generale della congregazione, titolare dal 1742 della neonata cattedra di fisica sperimentale nell'ateneo pavese, autore di una prolusione in cui è esaltato il descrittivismo newtoniano, a dimostrazione del pieno assorbimento delle nuove tendenze della matematica europea e dello sperimentalismo<sup>23</sup>, aveva in qualche modo raccolto, tra i somaschi, il testimone lasciato dal veneziano Giovanni Francesco Crivelli (1691-1743), profondo conoscitore delle scienze matematiche e fisiche, presente a Milano, a fianco di Antonio Vallisneri, nel salotto della contessa Clelia Borromeo del Grillo, protagonista nella Repubblica delle lettere, ispiratrice dell'Accademia Clelia dei Vigilanti<sup>24</sup>. Un'altra donna



però qualifica e caratterizza la vita di padre Manara: è Maria Gaetana Agnesi, una "cosa più stupenda del Duomo di Milano", secondo l'altero Charles de Brosses, presidente del Parlamento di Borgogna, che la incontra nel 1739<sup>25</sup>. Sarà istruita nelle 'matematiche', di cui diverrà un prodigio, proprio dal Manara, animatore non solo della sua casa ma, a Pavia, di quella della famiglia Bellisomi, ove si tenevano privilegiati incontri scientifici.

Nel 1757, quando padre Manara è costretto a lasciare l'incarico universitario per divenire Procuratore generale dei somaschi, il Vai è chiamato a sostituirlo. È lo stesso Manara a suggerire il suo nome nella supplica del 7 ottobre 1757<sup>26</sup>, in cui il monferrino è presentato

come esperto di fisica sperimentale. Sotto il profilo amministrativo, tra il 1757 ed il 1778, anni in cui Francesco Saverio è impiegato dall'Università di Pavia come docente di Elementi di Logica e Metafisica, di Fisica sperimentale e di Elementi di Meccanica, idrostatica e idraulica (1768), risulta afferire, secondo l'ordinamento del tempo, alla Facoltà di Lettere e Filosofia (1757-1778) e a quella di Scienze naturali e matematiche (1767-1769)<sup>27</sup>.

Difficile soppesare a pieno l'esperienza del Vai nell'ateneo pavese. L'ampia documentazione archivistica, letta con cura, ci costringe ad avanzare su un crinale ancora incerto ma allo stesso tempo, osservata in controluce, tradisce un percorso a volte accidentato, da inquadrare negli avvenimenti che in quei decenni investono l'università. Da una parte affiorano i continui bisogni economici, propri di una situazione generale di ateneo; essi ricadono sul Vai, sul suo stipendio più volte reclamato, sulle dotazioni





della cattedra di fisica sperimentale, soccorso dal somasco, che interviene nell'acquisto di libri e macchine, che si impegna a titolo personale a impartire lezioni private a studenti inidonei. Dall'altra emerge un crescente isolamento del monferrino – almeno tale appare –, reso più acuto nei primi anni Settanta, non confermato nelle lettere ufficiali a lui indirizzate; è peraltro concomitante con l'elaborazione del nuovo piano scientifico, pubblicato nel novembre 1773, che si orienta verso un maggior sperimentalismo, un'augmentata qualità degli insegnamenti, una miglior definizione dei piani di studio e su un allontanamento dei gesuiti, dal 1773 soppressi in via esecutiva, favorendo ordini o congregazioni sorti durante la Controriforma, come somaschi, barnabiti e scolopi<sup>23</sup>. Le prime fasi dell'incarico universitario sono, in ogni modo, proficue, cariche di aspettative. Nel novembre 1757 padre Vai lascia Milano e si trasferisce a Pavia, prima in San Maiolo, poi nell'orfanotrofo (1766), entrambe dimore somasche. Subito è accolto, con il nome di «Dromeo Cirenaico», nell'Accademia degli Affidati, segno di un'attiva partecipazione alla vita culturale cittadina<sup>24</sup>. Il suo primo contributo poetico è del 1757, per una raccolta promossa anche dagli accademici e dedicata alle vittorie austriache contro i Prussiani<sup>25</sup>, cui ne seguiranno altre rigorosamente inventariate<sup>26</sup>. In vista della revisione dei programmi universitari, nei pieni anni Sessanta contribuisce all'indagine del conte Gian Rinaldo Carli, consigliere della nuova Giunta degli Studi, che, il primo gennaio 1767, licenzia la sua relazione conclusiva. In essa egli espone, in riferimento alla cattedra di fisica sperimentale, i suggerimenti di padre Vai, per il quale erano di estrema necessità libri e macchine, «troppo minimo oggetto sembrando a lui le L. 400 a tal fine assegnate»<sup>27</sup>. Il Carli accoglieva in sostanza le lamentele del somasco, titolare di una cattedra «che insegna a conoscere ed a sorprendere la natura», ma che risulta modestamente dotata e per la quale è opportuno «farsi il Teatro» per le «ostensioni», conferire un assistente,

incoraggiare la didattica con «qualche aumento di soldo, per suo premio»<sup>28</sup>. Per tutta risposta, in applicazione al nuovo piano dell'Università, l'11 novembre 1769 padre Vai era trasferito a Logica e Metafisica<sup>29</sup>, costretto subito dopo ad affrontare una temperata vertenza al fine di ottenere pari remunerazione ai «nuovi professori di cotesta Università» (1769-1770)<sup>30</sup>. Fresco di cattedra, interveniva su un tema di etica della scienza pubblicando nel 1770 l'orazione *De recto pravoque in Scientiis atque artibus Metaphysicae usu*<sup>31</sup> dedicata al conte Carlo Firmian, Ministro Plenipotenziario. Era sottoposta a censura dello scienziato barnabita Paolo Frisi, che il 28 maggio di quell'anno la giudicava ben scritta, «piena di cose», molto onorevole per l'autore, benché, nei panni dello schivo somasco, avrebbe «detto qualche parola in più del sig. Conte di Firmian»<sup>32</sup>. Tre anni dopo, in occasione della visita di Sua Altezza Reale l'Arciduca Governatore (26 maggio 1773), padre Vai, ancora una volta prudente e moderato, intratteneva i convenuti sul sintomatico tema *De opinione Jo. Lockii circa animae naturam et de argumentis, quae eandem animam spiritualem esse demonstrant*, rivelando, per la storiografia, una disponibilità con riserve alle tesi gnoseologiche di John Locke (1632-1704), teorico del sensismo, fondamentale per gli sviluppi illuministici<sup>33</sup>. Qualcosa, nondimeno, stava cominciando a incrinarsi. In apparenza intervennero problemi di salute ma il dubbio che possa essersi trattato d'altro si alimenta degli eventi successivi, innescati, per convenzione, da una lettera scritta il 27 febbraio 1772 dal Kaunitz al conte Firmian, in cui il Cancelliere di Stato notava che il «Vai può insegnare la Logica e la Metafisica intanto che il professore di Fisica è ristretto all'idrostatica e all'elettricità», aggiungendo con imperio che «questo anzi non può e non deve aver luogo, perché sempre deve precedere la Fisica generale in ogni anno ai trattati particolari; cosa che vedo omessa»<sup>34</sup>. È possibile, tra le righe, scorgere una minaccia per padre Vai? È verosimile che egli cominciasse ad avvertire

intorno a sé minicipiente affiora ove il Firmian co del Vai, che «a m è ignota la esatte Perciò in chi pari alcun timore»<sup>35</sup>. non bastarono a Logica e Metafisi Ai primi di luglio abbandonava del affetto da una «stro» (1775)<sup>36</sup>, prirmedi, aggravati a Casale Monferr gregazione. Giub bre 1778), fu rett il 1787<sup>37</sup>, conserv l'accademia pave zione o coltivand

#### NOTE

- 1 Nelle fonti archivi scritte nei seguiti uniformare la 'j'
- 2 G. PARINI, *Alcun Tanzi*, Milano, F inoltre R. MARI *L'annabito rito*, Soc BARRARISI, C. Ci Cisalpino, 2000, 1
- 3 Il presente testo documentazione della biografia d gati in altre sedi. ambiti di studio Per motivi di spa selezionati.





intorno a sé minori consensi? Riflessi di un'insicurezza incipiente affiorano in una missiva del 22 novembre 1774, ove il Firmian confermava al rettore Borsieri, a proposito del Vai, che «a me non è ignoto il di lui merito, a me non è ignota la esattezza con cui comple le sue incombenze. Perciò in chi parla il merito dei fatti non deve aver luogo alcun timore»<sup>40</sup>. Queste, assieme ad altre rassicurazioni, non bastarono a dissolvere i fantasmi del professore di Logica e Metafisica.

Ai primi di luglio dell'anno 1778 padre Francesco Saverio abbandonava definitivamente Pavia, in un primo tempo affetto da una «irreparabile lussazione al femore sinistro» (1775)<sup>41</sup>, poi da una «malinconica follia»<sup>42</sup> senza rimedi, aggravata da «concepite fissazioni»<sup>43</sup>. Si rifugiava a Casale Monferrato, accolto nelle braccia della sua congregazione. Giubilato nel dicembre successivo (3 dicembre 1778), fu rettore del collegio somasco tra il 1781 ed il 1787<sup>44</sup>, conservando, almeno fino al 1792, rapporti con l'accademia pavese o con la città<sup>45</sup> e forse entrando in relazione o coltivando legami con centri culturali piemontesi,

come dimostrerebbe la sua prossimità all'Accademia degli Unanimi di Torino<sup>46</sup>. L'anagrafe napoleonica lo registra nel novembre del 1800 riparato nel collegio di San Clemente, assieme a due padri somaschi e ad una coppia di 'Laici Professi'<sup>47</sup>. In quegli anni le carte d'archivio raccontano di lunghe procedure accese per il recupero della pensione di «L. 600», concessa dal Governo austriaco; sospesa il 14 gennaio 1797, il 10 luglio 1802 era stata di nuovo elargita dai funzionari della Repubblica Italiana poi del Regno d'Italia, all'unico Docente Emerito già residente in un paese straniero, che aveva reso «importanti servigi allo Stato nella sua qualità di Professore di Logica e Metafisica». Con nota del 16 luglio 1806 si dava conto che il procuratore di Padre Vai, Ascanio della Sala, aveva comunicato il decesso del professore<sup>48</sup>. L'8 marzo, a ottantatré anni, infermo e bisognoso di assistenza, «Francois Xaverie Vaj ex Religieux Somasque ... natif de Saint Sauveur» incontrava la morte nella casa di Giuseppe Cordera, a Casale, in via Radicati. Gli era vicino il dottor Maurizio Dabbene, medico torinese ventiseienne<sup>49</sup>.

#### NOTE

- 1 Nelle fonti archivistiche e bibliografiche il cognome Vai compare scritto nei seguenti modi: 'Vai', 'Vaj', 'Vaiò'. Abbiamo scelto di uniformare la 'j' in 'i'.
- 2 G. PARINI, *Alcune poesie milanesi, e toscane di Carl'Antonio Tanzi*, Milano, Federico Agnelli, 1766, p. II, pp. XII-XXIX. Cfr. inoltre: R. MARTINONI, *Parini, Tanzi e la "Causa Patriottica"*, in *L'ambal vita. Società e cultura nella Milano di Parini*, a cura di G. BARBARISI, C. CAPRA, F. DEGRADA, F. MAZZOCCA, t. I, Bologna, Cisalpino, 2000, pp. 547-567.
- 3 Il presente testo ha il solo scopo di dare conto di parte della documentazione rintracciata in anni di indagini. Molti aspetti della biografia di padre Vai andranno meglio valutati o indagati in altre sedi. Le fonti bibliografiche si riferiscono spesso ad ambiti di studio oggetto di disamine copiose e molto attente. Per motivi di spazio i riferimenti bibliografici sono volutamente selezionati.

- 4 Roma, Archivio Generalizio Chierici Regolari Somaschi (d'ora in poi A.G.C.R.S.), Fondo *Biografie* CRS, 1328. Tutte le notizie sul Vai in rapporto alla congregazione somasca sono tratte dal fascicolo qui indicato. Altra documentazione si trova in: Roma, AGCRS, Fondo *Cartelle Religiosi*, V-d-52, 58, 59, 62. Ringrazio l'Archivista Generale, P. Maurizio Brioli, per la piena disponibilità dimostratami. Quanto alle fonti bibliografiche somasche in riferimento al Vai, v.: P. M. TENTORIO, L. MORESCHI TECARMO, *Per la storia dei PP. Somaschi in Como. Note e documenti*, v. II, Genova, Archivio Storico PP. Somaschi Chiesa Maddalena, 1980, p. 29. Segnaliamo infine la seguente tesi di laurea non consultata: G. CASATI, *I Padri Somaschi nella letteratura del Settecento*, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, a.a. 1953-1954 (rel. prof. M. Apollonio).
- 5 F. DI CIACCIA, *Somaschi*, in *Dizionario della Chiesa Ambrosiana*, v. VI, Milano, Ned, 1993, pp. 3490-3491.



6 San Salvatore Monferrato, Archivio parrocchiale di San Martino (d'ora in poi A.P.S.M.), Registro dei Battesimi. Il padre, Giovanni Vai, era un giureconsulto, mentre la madre, Maddalena, apparteneva forse alla famiglia Provera. Padrino di battesimo fu il giureconsulto Carlo Vincenzo Provera q. Giovanni Battista «casalensis». La famiglia di padre Vai meriterà in seguito approfondimenti. La documentazione finora rintracciata ha fatto emergere la figura del padre, avvocato Giovanni Vai, che copre ruoli importanti sia nella Veneranda Compagnia del SS.mo Sacramento della parrocchia di San Martino che nella comunità di San Salvatore. Un possibile antenato è lo speziale Giuseppe «Vaio» (26 giugno 1687). Sappiamo infine che alcuni fratelli di padre Francesco Saverio entrano in ordini religiosi, mentre Giuseppe Antonio sceglie il somasco come esecutore delle volontà testamentarie del 10 gennaio 1784, utili per dimostrare il forte legame della famiglia con San Salvatore e la chiesa di San Martino. Sono grata a Roberto Barberis per tutte le informazioni.

7 In alcune fonti bibliografiche è affermato che padre Vai fosse «dottore di ambe leggi». V. G. MORANO, *Catalogo degli illustri scrittori di Casale, e di tutto il Ducato di Monferrato e delle opere da' medesimi composte*, Asti, Stamperia del Pila, 1771, pp. 96-97; T. VALLAURI, *Storia della poesia in Piemonte*, v. 2, Torino, Tipografia Chirico e Mina, 1841, pp. 105-106 e p. 470; *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, a cura di G. CASALIS, v. XVIII, p. 1, Torino, presso Gaetano Maspero libraj e G. Marzorati Tipografo, 1849, p. 737. Sulla formazione dei somaschi tra XVII e XVIII secolo v.: S. NEGRUZZO, *La formazione teologica e il sistema delle scuole nella Pavia spagnola*, in «Archivio Storico Lombardo», a. CXXI, s. XII, vol. II, 1995, pp. 79-80; L. PEPE, *Matematica e fisica nei collegi del Settecento*, in «Studi settecenteschi», vol. XVIII, 1998, pp. 407-420.

8 *Per le felicissime nozze del nobil uomo il signore Girolamo Francesco Lippi e della nobil donna la signora Margherita de' Nobili rime... Nicolao de' Nobili...fra gli arcadi Nisimedonte Ecatombejo*, in Lucca, per Filippo Maria Benedini, 1745.

9 O. PINTO, *Nuptialia. Saggio di bibliografia di scritti italiani pubblicati per nozze dal 1484 al 1799*, Firenze, Leo S. Olshki Editore, 1971; L. DI DOMENICO, *Per le faustissime nozze Nuptialia della Biblioteca Braidense (1494-1850)*, Cremona, ed. Linograf, 2003, p. 106.

10 Tale iscrizione andrà indagata. Nelle fonti bibliografiche prese in considerazione non compare traccia di padre Vai. V.: A. QUONDAM, *L'Istituzione Arcadia: sociologia e ideologia di un'Accademia*, in «Quaderni storici», maggio-agosto 1973, pp. 369-438;

M. G. ACQUARO GRAZIOSI, *L'Arcadia. Trecento anni di storia*, Roma, F.lli Palombi, 1991; F. SANTOVETTI, *Arcadia a Roma Anno Domini 1690: accademia e visi di forma*, in «MLN», v. 112, n. 1, gennaio 1997, pp. 21-37; *La corte di Roma tra Cinque e Seicento teatro della politica europea*, Atti del Convegno internazionale di Studi (Roma, 22-23 marzo 1996), a cura di G. SIGNOROTTO, M. A. VISCEGLIA, Roma, Bulzoni Ed., 1998; M. P. DONATO, *Accademie romane. Una storia sociale (1671-1824)*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2000.

11 O. ZANONI, *150. Vai, Francesco Saverio*, in *Memorie dell'I. R. Accademia di Scienze, lettere ed Arti degli Agiati in Rovereto pubblicate per commemorare il suo Centocinquantesimo anno di vita*, Rovereto, Gricoletti, 1901, p. 357. Per le pseudonimie in riferimento anche alle altre accademie cui era iscritto il Vai, v.: V. LANCETTI, *Pseudonimia ovvero Tavole Alfabetiche de' nomi finti o supposti degli scrittori con la contrapposizione de' veri...*, Milano, per Luigi Giacomo Pirola, 1836, p. 23; G. MELZI, *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani o come che sia aventi relazione all'Italia*, v. III, Milano, L. di G. Pirola, 1859, p. 194.

12 In riferimento a Giovanni Andrea Irco e a Baldassarre Oltrocchi v.: F. BUZZI, *Il Collegio dei Dottori e gli studi all'Ambrosiana nel Settecento*, in *Storia dell'Ambrosiana. Il Settecento*, Milano, Cariplo, 2000, pp. 55-111.

13 P. B. CONTI, *Morandi a Milano. La disputa con Cesare Carini*, in *Il fondo antico della Biblioteca del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Catalogo delle edizioni del secolo XVIII*, a cura di A. DE PASQUALE, P. LIVI, in «Natura», vol. 92, fascicolo 2, sett. 2003, pp. 13-19; P. B. PICCONI CONTI, *Fra Zaccaria da Piacenza, al secolo Carlo Francesco Giuseppe Berta. Appunti per una ricostruzione della biografia*, in *L'Erbario dipinto di fra Zaccaria. Collegio Alberoni di Piacenza*, a cura di C. FRANCOU, Piacenza, Tep edizioni d'arte, 2008, pp. 27-40.

14 Biblioteca Ambrosiana (d'ora in poi B.A.), Ms X 341 inf.

15 B.A., Ms X 338 inf.

16 *Raccolta milanese dell'anno 1756, dedicata a sua eccellenza il signor don Giovanni Marchese Corrado Olivera* [...], in Milano, nella stamperia di Antonio Agnelli, 1756. Sulla *Raccolta* e sul clima culturale nel quale si inserisce anche con vivaci polemiche, v.: R. MARTINONI, *Un foglio erudito lombardo del Settecento. La «Raccolta Milanese» (1756-1757)*, in «Archivio Storico Lombardo», a. CXVII, s. XI, vol. VIII, 1991, pp. 203-257.



- 17 *Ivi*, foglio 6. La Lettera era stata composta per l'Accademia degli Agiati di Rovereto.
- 18 R. MARTINONI, *Un foglio erudito lombardo del Settecento*, cit. Inoltre: F. VENTURI, *Settecento riformatore. I. Da Muratori a Beccaria 1730-1764*, Torino, Einaudi, 1969, pp. 645-647.
- 19 E. BIANCHI, *I ritratti del canonico Giuseppe Candido Agudio, amico del Parini*, in *L'amabil rito* cit., t. II, pp. 1065-1079. Il ritratto del Vai è pubblicato in: *Storia di Milano*, v. XII, Milano, Fondazione Treccani degli Alfieri, 1959, p. 624 (tavola fuori testo). Vi compare la seguente iscrizione: «Casalensis in Monferrato C.R.S./in Ticinensi Archigym. Phis. Lect.». La collezione è composta da quasi duecento ritratti eseguiti da più autori su cartoncini colorati di dimensioni quasi uguali (mm 400x300). È custodita tra l'Ambrosiana e la Civica Raccolta di Stampe "A. Bertarelli" di Milano.
- 20 I sonetti di autori vari furono stampati su un foglio sciolto della «Gazzetta di Milano» (1750).
- 21 C. A. VIANELLO, *La giovinezza di Parini, Verri e Beccaria. Con scritti, documenti e ritratti inediti*, Milano, Baldini e Castoldi, 1933; R. FONTANA, *Cenni storici sulla Accademia del Trasformati di Milano*, Genova, Archivio Storico dei PP. Somaschi, 1975; G. BEZZOLA, *I Trasformati*, in *Economia, istituzioni, cultura in Lombardia nell'età di Maria Teresa*, a cura di A. DE MADDALENA, E. ROTELLI, G. BARBARISI, v. II, Bologna, Società Editrice il Mulino, 1982, pp. 355-363.
- 22 Il Tanzi si occupò della decadenza dell'insegnamento delle lettere per un appuntamento accademico del 1753.
- 23 F. M. MANARA, *Prolusio in gymnasio ticinensi abita a Francisco Maria Manara c.r.s. cum physicam experimentalem mechanicam profiteri ingrederetur anno 1742. 4 kal. Decembris*, Papiae, apud Joannem Benedictum Rovedinum, [1742]. Per la valutazione storica di padre Manara, v.: U. BALDINI, *L'attività scientifica nelle Accademie lombarde del Settecento*, in *Economia, istituzioni, cultura in Lombardia* cit., v. II, pp. 503-532; IDEM, *L'insegnamento fisico-matematico a Pavia alle soglie dell'età teresiana*, *Ivi*, v. III, pp. 863-886; A. FERRARESI, *La fisica sperimentale fra università e ginnasi nella Lombardia austriaca*, in «Studi settecenteschi», vol. XVIII, 1998, pp. 279-319. Occorre precisare che padre Manara, dal 1735, era stato professore di Logica e Metafisica nell'ateneo pavese.
- 24 A. M. SERRALUNGA BARDAZZA, *Clelia Grillo Borromeo Aresc.*
- Vicende private e pubbliche virtù di una celebre nobildonna nell'Italia del Settecento*, Biella, Eventi&Progetti Editore, 2005.
- 25 P. BERTUCCI, *Viaggio nel paese delle meraviglie. Scienza e curiosità nell'Italia del Settecento*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007.
- 26 Archivio di Stato di Milano (d'ora in poi A.S.MI.), F. Studi, p.a., cart. 420.
- 27 P. SANGIORGIO, *Cenni storici sulle due università di Pavia e di Milano e notizie intorno ai più celebri medici, chirurghi e speziali di Milano dal ritorno delle scienze fino all'anno 1816*, Milano, da Placido Maria Visa), 1831, p. 585-586; *Memorie e documenti per la storia dell'Università di Pavia e degli uomini più illustri che v'insegnarono*, p. I, Pavia, Bizzoni, 1878, p. 413, pp. 465-466.
- 28 A. E. GALEOTTI, *Politica della cultura e istituzioni educative. La riforma dell'Università di Pavia (1753-1790)*, Pavia, Centro Studi sull'Illuminismo lombardo, 1978; C. CAPRA, *Il Settecento*, D. SELLA C. CAPRA, *Il Ducato di Milano*, Torino, Utet, 1984, pp. 380-401; E. BRAMBILLA, *Le professioni scientifico-tecniche a Milano e la riforma dei collegi privilegiati (sec. XVII-1770)*, in *Ideologia e scienza nell'opera di Paolo Frisi (1728-1784)*, v. I, Atti del Convegno internazionale di studi (Milano, 3-4 giugno 1985), a cura di G. BARBARISI, Milano, Franco Angeli, 1987, pp. 345-446; M. C. ZORZOLI, *Università di Pavia (1535-1796). L'organizzazione dello Studio*, in *Storia di Pavia*, v. IV/1, Milano, Banca Regionale Europea, 1995, pp. 427-481; E. BRAMBILLA, *Libertà filosofica e giuseppinismo. Il tramonto delle Corporazioni e l'ascesa degli studi scientifici in Lombardia (1780-1796)*, in *La politica della scienza: Toscana e stati italiani nel tardo Settecento*, Atti del Convegno di Studi (Firenze 27-29 gennaio 1994), a cura di G. BARSANTI, V. BECAGLI, R. PASTA, Firenze, Olschki, 1996, pp. 393-433; E. BRAMBILLA, *Le riforme dell'educazione. Parini e le Belle Lettere*, in *L'amabil rito. Società e cultura nella Milano di Parini* cit., pp. 119-148; E. BRAMBILLA, *Scientific and Professional Education in Lombardy, 1760-1803: Physics Between Medicine and Engineering*, in *Nuova Voltiana. Studies on Volta and his Times*, v. I, a cura di F. BEVILACQUA - L. FREGONESE, Milano, Hoepli, 2000, pp. 51-99.
- 29 A. CORBELLINI, *Ninfe e pastori sotto l'insegna dello "Stellino"*, «Bollettino della Società pavese di storia patria», v. 10, fascicolo 3-4, dicembre 1910, in particolare pp. 454-455; C. REPOSSI, *L'Archivio dell'Accademia degli Affidati nella Biblioteca Universitaria di Pavia. Le Rime*, «Bollettino della Società pavese di storia patria», a. LXXIX, n.s., vol. XXXI, 1979, in particolare p. 168.
- 30 *Poetici componimenti nelle pubbliche dimostrazioni di giubilo*



fatte da cittadini pavesi per le vittorie riportate in Boemia dalle armi austriache sopra l'esercito prussiano l'anno 1757, Pavia, eredi Ghidini, 1757.

- 31 Oltre a quanto indicato nella nota 28, v.: A. FERRARESI, A. MOSCONI GRASSANO, A. PASI TESTA, *Cultura e vita universitaria nelle miscellanee Belcredi, Giardini, Ticinensia*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino - La Goliardica, 1986, in particolare p. 282. In riferimento alla cultura letteraria nell'ateneo pavese v.: C. REPOSSI, *La cultura letteraria a Pavia nei secoli XVI-XVIII. Storia di Pavia*, v. IV/2, Milano, Banca Regionale Europea, 1995, pp. 689-746; D. TONGIORGI, *L'eloquenza in cattedra. La cultura letteraria nell'Università di Pavia dalle riforme teresiane alla Repubblica Italiana (1769-1805)*, Milano, Cisalpino, 1997. Due lettere autografe del Vai sono conservate in: Biblioteca Universitaria di Pavia (d'ora in poi B.U.PV.), *Autografi*, 9.
- 32 A.S.MI., F. Studi, p.a., cart. 375.
- 33 Per il resoconto di padre Vai, v.: Archivio di Stato di Pavia (d'ora in poi A.S.PV.), Antico Archivio dell'Università, *Rettorato*, cart. 177. Inoltre: *Gli strumenti di Alessandro Volta: il Gabinetto di Fisica dell'Università di Pavia*, a cura di G. BELLODI, F. BEVILACQUA, G. BONERA, L. FALOMO, Pavia-Milano, Università degli Studi-Ulrico Hoepli ed., 2002; A. FERRARESI, *Il gabinetto pavese di fisica sperimentale nella seconda metà del secolo XVIII: didattica, divulgazione, ricerca nella politica asburgica della scienza*, «Annali di Storia delle Università italiane», vol. 7, 2003 ([www.cisui.unibo.it/annali/07/testi/06Ferraresi\\_frameset.htm](http://www.cisui.unibo.it/annali/07/testi/06Ferraresi_frameset.htm)).
- 34 A.S.MI., F. Studi, p.a., cart. 432.
- 35 Abbiamo consultato copia della documentazione in: A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328.
- 36 F.S. VAI, *Oratio Habita cum Logicam, & Metaphysicam tradere ingrederentur. De recto pravoque in Scientiis atque artibus Metaphysicae usu*, Mediolani, Typis Antonii Agnelli Typographi, 1770.
- 37 A.S.MI., *Autografi*, cart. 129. Inoltre: A.S.MI., F. Studi, p.a., cart. 409.
- 38 M. SINA, *Locke e la filosofia dell'Illuminismo lombardo, in Economia, istituzioni, cultura in Lombardia nell'età di Maria Teresa* cit., pp. 239-254.
- 39 A.S.MI., F. Studi, p.a., cart. 378.
- 40 A.S.MI., F. Studi, p.a., cart. 381.
- 41 A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328. Lettera di Francesco Saverio Vai al conte Carlo Firmian (20 ottobre 1778).
- 42 A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328. Lettera del conte Carlo Firmian al Cancelliere Wenzel Anton von Kaunitz (3 novembre 1778).
- 43 A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328. Lettera del Professore primario, regio Delegato per l'Università don Francesco Sartirana al conte Carlo Firmian (23 settembre 1778).
- 44 La nota, generica, si trova in: A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328.
- 45 Al 1781 risalgono le lettere autografe conservate nella Biblioteca Universitaria di Pavia (v. nota 30), relative alla partecipazione del Vai al volume *Componenti degli Accademici Affidati della regia città di Pavia in morte di Sua Maestà Maria Teresa d'Austria imperatrice regina...*, in Pavia, nella Stamperia del R., ed I. Monistero di S. Salvatore, 1781. Nel 1792 padre Vai è coinvolto nella seguente raccolta: *Applausi poetici per la traslazione dell'illustrissimo e reverendissimo monsignore Giuseppe Bertieri agostiniano dalla sede vescovile di Como all'arcivescovile vescovile di Pavia*, Pavia, nella stamperia di B. Comini, 1792.
- 46 La partecipazione del Vai alle attività dell'Accademia degli Unanimi di Torino risulta in: V. LANCETTI, *Pseudonimia* cit., p. 23. Precisiamo che il Vai non compare nell'elenco a stampa degli iscritti (1792). Cfr.: *Elenco de' componenti la Società letteraria degli Unanimi di Torino*, Torino, Stamperia di Giacomo Fea, 1792. Ringrazio Amalia De Luigi per le verifiche compiute sulla copia conservata nella biblioteca della Fondazione "Luigi Einaudi" di Torino.
- 47 Archivio Storico Civico di Casale Monferrato (d'ora in poi A.S.C.C.M.), F. Archivio Storico Comunale, Sez. II, Periodo Napoleonico, Serie Aff. Ecclesiastici (1800), 24 novembre 1800. La mia gratitudine va al personale dell'Archivio Storico Civico di Casale Monferrato ma soprattutto a Manuela Meni per il suo generoso aiuto in archivi e biblioteche casalesi.
- 48 La documentazione archivistica cui facciamo riferimento si trova in: A.G.C.R.S., Fondo Biografie CRS, 1328; AGCRS, Fondo *Cartelle Religiosi*, V-d-52, 58, 59, 62; A.S.MI., p.m., carti. 940, 941, 973.
- 49 A.S.C.C.M., F. Archivio Storico Comunale, Sez. II, Stato Civile, 33-148. La data di morte più comunemente associata a Francesco Saverio Vai è il 1813.

Ritratto: Vaj Francesco Saverio (cart. 32, tav 68) - Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli, Castello Sforzesco - Milano. Aut. prot. 137/11 CS/ac del 14/04/2011.